



BILANCIO
SOCIALE
2023

Diritti reali
e mondi virtuali.
**Salute mentale
e salute digitale**



**Telefono
Azzurro**

Dalla parte dei Bambini



BILANCIO SOCIALE 2023

- ▶ Il modello Telefono Azzurro
- ▶ Bambini e adolescenti oggi: **SALUTE DIGITALE, SALUTE MENTALE**
- ▶ Telefono Azzurro: la rete per proteggere e connettere
 - **ASCOLTO, CONSULENZA E INTERVENTO:**
 - 19696
 - 114
 - 116000
 - **SENSIBILIZZAZIONE PREVENZIONE, AZIONE:**
 - nelle Scuole
 - i Centri territoriali
 - la Formazione
 - nelle Carceri
 - Centro studi
 - con le Istituzioni
 - i progetti Internazionali
- ▶ Le risorse
 - Staff
 - Volontari
 - Presidente
 - Consiglio
 - Il Bilancio 2023
- ▶ Come sostenerci

LA NOSTRA VISIONE

Telefono Azzurro ritiene che i bambini e gli adolescenti abbiano il pieno diritto di vivere e crescere in una comunità dove viene rispettata la loro dignità e il diritto all'auto-realizzazione.

Obiettivo di Telefono Azzurro è dare piena concretezza alla Convenzione dell'Onu del 1989 che sancisce il superiore interesse del bambino.

In ogni decisione, azione legislativa, provvedimento giuridico, iniziativa pubblica o privata di assistenza sociale, l'interesse superiore del bambino deve essere una considerazione preminente.

Telefono Azzurro intende contribuire allo sviluppo di una piena cultura dei diritti dei minori, a cominciare dall'ASCOLTO quale strumento di accoglienza, relazione, gestione e prevenzione delle istanze di bambini e adolescenti, così come stabilito dall'art.12 della stessa Convenzione. Secondo la Convenzione, l'Ascolto è infatti un diritto dei bambini e, per Telefono Azzurro, un dovere degli adulti.

Fondazione S.O.S Il Telefono Azzurro ETS promuove il totale rispetto dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

Telefono Azzurro nasce nel 1987 per poter dare ascolto alle richieste di aiuto di bambini e adolescenti in pericolo o in difficoltà.

Oggi Telefono Azzurro opera per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso linee di ascolto e di intervento, telefoniche e online, sui dispositivi mobili tramite app, sul web, in chat e nei social network.

Interviene anche in condizioni di emergenza in caso di calamità e disastri, in carcere con i progetti per i figli dei detenuti, sul territorio e attraverso la prevenzione nelle scuole con ragazzi, insegnanti, genitori e adulti.

Da agosto 2023 Fondazione S.O.S Il Telefono Azzurro ha ottenuto l'iscrizione al RUNTS (Ufficio Regionale di Regione Lombardia) acquisendo la qualifica di Ente del Terzo Settore.

LA NOSTRA MISSIONE

Telefono Azzurro promuove un rispetto totale dei diritti dei bambini e degli adolescenti. **Con le sue attività ogni giorno sostiene le loro potenzialità di crescita e li tutela da abusi e violenze che possono pregiudicare il benessere e il percorso di crescita.**

Ascolta ogni giorno bambini e adolescenti e offre risposte concrete alle loro richieste di aiuto, anche attraverso la collaborazione con istituzioni, associazioni e altre realtà territoriali.

Opera in un contesto internazionale per la promozione di una cultura dei diritti.

Persegue il benessere di ogni bambino e il suo diritto a crescere in un ambiente sicuro e all'interno di una rete di relazioni in grado di assicurarne lo sviluppo e prevenirne abuso e disagio.



Il 2023 di Telefono Azzurro in dati

Linea **19696**: dalla sua nascita nel 1987 fino al 2023 sono stati gestiti **89.624 casi**

Linea **114 Emergenza Infanzia**: dalla sua nascita nel 2003 al 2023 gestiti **33.350 casi**

Linea **116000 bambini scomparsi**: dalla nascita nel 2009 al 2023 gestiti **1.819 casi**

Anche nel 2023 i nostri servizi di Ascolto 19696, Emergenza 114 e 116000 Bambini Scomparsi sono rimasti sempre attivi 24 ore su 24, tutti i giorni pronti per ogni intervento a supporto di bambini, adolescenti, famiglie e insegnanti.



19696 linea gratuita per bambini e adolescenti 2.188 casi gestiti

media di 182 casi gestiti al mese, circa 6 al giorno, nel 2023



114 Emergenza Infanzia 2.609 casi gestiti

media di 217 casi gestiti al mese, oltre 7 al giorno, nel 2023



116000 Bambini Scomparsi 94 casi gestiti

media di quasi 8 casi gestiti al mese nel 2023



Progetto Scuola Educazione

decine di migliaia di studenti, insegnanti e genitori raggiunti



Progetto Bambini e Carcere

20 città, 22 ludoteche, 2 ICAM, 1 Nido, 13 Aree verdi



Informazione web e social

centinaia di migliaia di bambini, adolescenti e adulti raggiunti

sito web: www.azzurro.it

social media: Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram, TikTok, YouTube, Vimeo

Campagne media e social anche con influencer



Primi in Difesa dei Diritti di Bambini e Adolescenti



ascolto >> intervento >> studio >> prevenzione



LINEE DI ASCOLTO E DI EMERGENZA

19696 Linea di Ascolto
114 Emergenza Infanzia
116000 Minori scomparsi
tre risposte a tre bisogni



CHAT E WHATSAPP

Le chat dell'19696 e 114 e l'Instant Messaging di Whatsapp per il 114 Emergenza Infanzia sono tre canali immediati per la richiesta d'aiuto



LE APP

I servizi 19696, 114 e 116000 sono accessibili anche attraverso app geolocalizzate, per essere sempre vicini quando un bambino ha bisogno d'aiuto



I SOCIAL NETWORK

Telefono Azzurro dialoga con i ragazzi attraverso Facebook, Twitter, YouTube, Instagram, TikTok



I VOLONTARI

Impegnati nei progetti di ascolto, scuola, carcere e nelle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi



CENTRI TERRITORIALI

sedi operative e di volontariato dislocate in tutta Italia



RICERCA E SVILUPPO

il Centro Studi, i progetti multistakeholder nazionali e internazionali



nel mondo

Telefono Azzurro è presente in tutti i principali network internazionali che si occupano di tutela dell'infanzia e promozione dei diritti dei bambini e adolescenti



in Italia

Telefono Azzurro è operativo da sempre in tutto il Paese



Lettera del Presidente

Abbiamo bisogno di rompere la cortina di silenzio che avvolge troppo spesso il tema dell'abuso dei diritti di bambini e adolescenti.

E abbiamo bisogno che dei diritti di bambini e adolescenti si parli in maniera corretta, informata, scientifica.

Nell'ultimo anno abbiamo visto aumentare le richieste di aiuto legate alla salute mentale, anche collegato all'uso sempre più pervasivo delle tecnologie digitali.

Dopo la pandemia eventi drammatici come le guerre influenzano i sentimenti e il vissuto dei ragazzi.

Ragazzi che si sentono sempre più soli e sempre più alla ricerca di sperimentazione cognitiva, emotiva e relazionale in rete.

La velocità trasformativa del digitale modifica lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei ragazzi che si trovano a gestire, spesso da soli, forme di difficoltà e disagio, oltre a essere esposti a molti rischi.

Il senso di angoscia dei più giovani influisce sulle loro aspettative future.

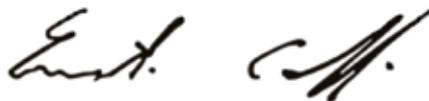
Non possiamo lasciarli soli e consentire che i mondi digitali e i social network colmino le lacune delle reti familiari e le difficoltà delle scuole nello svolgere, con le famiglie, un ruolo educativo.

Noi continuiamo a implementare quella che è una vera e propria piattaforma per il rispetto dei diritti di bambini e adolescenti con strumenti, innovazione, studio, partecipazione e confronto multistakeholder per promuovere tutela e benessere psicofisico dei minori, per dare risposte certe a un futuro troppo incerto.

Prof. Ernesto Caffo

Presidente

Fondazione SOS Il Telefono Azzurro ETS



Il modello Telefono Azzurro: la piattaforma dell'infanzia e dell'adolescenza

ASCOLTO >> INTERVENTO >> STUDIO

Il contesto in cui operiamo

I trend evolutivi del contesto esterno...



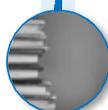
Tecnologia e digitalizzazione

Pervasività **digitale** e **tecnologie**, in particolare quelle legate all'**intelligenza artificiale**, espongono i **giovani** a **stimoli** e **contenuti** che, in mancanza di un **orientamento**, possono tradursi in **minacce** a un sano percorso di crescita



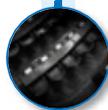
Fragilità familiari

Nuovi **modelli** di **genitorialità**, nel tentativo dei **genitori** di sentirsi più **vicini** ai **giovani**, rischiano di far perdere il loro **ruolo educativo** e di **guida** al **percorso di crescita**



Fragilità educative

Fragilità del **sistema educativo** e **modelli culturali** causano una mancanza di **riferimenti identitari**, **orientamento** e **maggiore vulnerabilità** dei **giovani** a **influenze negative**



Instabilità geo-politica ed economica

Un **contesto complesso** conduce i **giovani** ad avere **instabilità psicologiche**, **mancanza di fiducia** nelle **istituzioni** e **società** e un **incertezza** sul proprio **futuro**



Pandemia Covid-19

La **pandemia** ha acuito le **difficoltà** lasciando segni tra i **giovani**: **ansia**, **interruzioni educative**, **incertezza**, **impatti sulla salute mentale**, ...

“Sono vittima di ricatti da parte di un individuo che possiede 2 mie foto intime, e al quale ho già dato 120 euro, sono in ansia che possa effettivamente mandarle ai miei contatti Instagram”.
Giulio

Attivazione per la tutela dei diritti

O >> PREVENZIONE

La tutela dei diritti dei minori. I temi di cui ci occupiamo da sempre

Le nuove minacce ai diritti di bambini e giovani

...fanno emergere **nuove problematiche** per **bambini e giovani...**



Ansia e depressione

La **salute mentale** dei giovani è a rischio: il **20% e 25%** di loro manifesta **fenomeni di ansia e depressione**



Solitudine e isolamento sociale

Aumenta la **solitudine generazionale**: oltre **100mila** in **Italia** i giovani in **ritiro sociale**



Disturbi dell'alimentazione

I **disturbi** alimentari colpiscono **3.6 milioni** di giovani in Italia (30% under 14)



Fenomeni di devianza giovanile

Aumentano fenomeni di **devianza giovanile** quali **comportamenti sessuali rischiosi**, abuso di **sostanze**, **vandalismo**, **furti**, **bullismo**, ...



Autolesionismo

Il **40%** dei giovani conosce **coetanei** che praticano **autolesionismo**; il **tentato suicidio** tra i giovanissimi è aumentato del **75%** dal 2020

...che si affiancano ai **problemi storicamente** **presidiati** da Telefono Azzurro



Abusi e sfruttamento sessuale



Violenze domestiche



Bullismo



Problemi di salute mentale



Minori scomparsi



Difficoltà relazionali

Bambini e giovani: i nostri stakeholder di missione



bambini e adolescenti oggi: diritti reali e mondo virtuale

L'impatto a lungo termine sulla salute mentale e sul benessere psicofisico di bambini e adolescenti

Una generazione a rischio

Una generazione a rischio. La vera grande questione che vediamo emergere in maniera preoccupante attraverso l'ascolto costante che ci distingue è quella relativa all'impatto a lungo termine sulla salute mentale e sul benessere psicofisico di bambini e adolescenti delle tante trappole che la realtà, quella reale e quella virtuale, pone lungo la strada della crescita dei nostri ragazzi.

Il tema della rete e dei mondi digitali, e di come adolescenti e sempre più bambini vivono all'interno di questi mondi,

torna ormai quotidianamente nella cronaca con fatti drammatici rispetto ai quali non solo chi, come noi, si occupa di infanzia è chiamato a riflettere, ma tutta la comunità ha il dovere di mettere in campo.

La perdita di senso della realtà delle migliaia di giovanissimi, che vedono nella ricchezza facile promessa dalla rete la loro unica prospettiva di futuro, mette in crisi i paradigmi dei sistemi educativi e formativi.

La pervasività dei canali attraverso i quali anche i più piccoli entrano in contatto con un mondo che non conoscono, e che non hanno gli strumenti per gestire (i social, l'instant messaging, ma anche per

esempio, le piattaforme di gaming online), fa esplodere i casi di adescamento, di abuso e violenza online, di pedopornografia, di ricatto sessuale, oltre che aggravare la piaga del cyberbullismo, con conseguenze sempre più drammatiche sulla salute e l'equilibrio mentale dei ragazzi lungo la loro delicata traiettoria di crescita.

Se guardiamo poi al "mondo reale", ci misuriamo ogni giorno con il crescere delle fragilità sociali conseguenti ad anni di pandemia e di crisi economica. Fragilità che toccano le famiglie inasprendo i casi di violenza, che toccano i quartieri e le città rendendoli

sempre meno spazi a misura di bambino e di adolescente, quando non luoghi di pericolo. Una condizione complessa che è sempre meno in grado di rispondere e assorbire in maniera inclusiva l'altro grande dramma della contemporaneità, quello dato dai fenomeni migratori che vedono sempre più bambini e adolescenti avviati soli fuori dal loro Paese d'origine, e quindi vittime indifese di fenomeni di tratta, di sfruttamento e di abuso.

La ricerca realizzata da Telefono Azzurro con Doxa Kids sulla relazione tra adolescenti e mondo digitale ha evidenziato che la maggior parte degli adolescenti intervistati trascorre in media due o tre ore al giorno sui social e chattando, il 17% dalle quattro alle sei ore al giorno, il 5% più di 6 ore al giorno e il 3% è sempre connesso. Il 15% vi trascorre meno di un'ora al giorno e il 19% un'ora al giorno.

Al 34% dei ragazzi intervistati è capitato di vedere contenuti violenti, al 21% di visionare contenuti sessualmente espliciti senza volerlo e al 17% di essere contattato/a da estranei adulti.

Grandi cambiamenti con una rapidità senza precedenti

Il mondo digitale evolve con una rapidità senza precedenti verso sistemi sempre più complessi, interconnessi e di conseguenza anche più sfuggenti: l'interazione tra mondo del gaming e mondo dei social, lo spazio ancora poco esplorato del Metaverso, le piattaforme di messaggistica evolute.

Sono tutti modelli e ambiti all'interno dei quali adolescenti e – sempre più spesso – bambini trascorrono quantità estese di tempo, tessono relazioni, fanno esperienze, ma al contempo corrono pericoli e con i propri dati alimentano, senza possibilità di rendersene conto, un mercato che li considera merce o al più consumatori.

I ragazzi sono chiamati a fare scelte, anche apparentemente piccole (postare una foto, cliccare sul tasto “buy” mentre stanno giocando online...) rispetto alle quali non hanno conoscenze e strumenti di valutazione solidi.

La crescita esponenziale delle opportunità attraverso le quali bambini e adolescenti vivono oggi il digitale ci chiama a una riflessione ormai urgente sulle opportunità e i rischi che i ragazzi incontrano in mondi e piattaforme tecnologiche sempre più interconnesse e ormai capaci di simulare in contenitori virtuali una grande varietà di occasioni di vita reale: la conoscenza, le relazioni, l'intrattenimento, le esperienze di acquisto. Per le generazioni nate negli ultimi quindici-venti anni è ormai questo il primo spazio di riferimento, la realtà all'interno della quale vivono, crescono, imparano, conoscono. Ma sono anche mondi all'interno dei quali corrono pericoli e con i propri dati alimentano, senza possibilità di rendersene conto, un mercato che li considera merce o al più consumatori.

Questa mancanza di consapevolezza dei propri diritti e delle proprie prerogative, e degli effetti a lungo termine di un uso impulsivo del digitale li espone al rischio.

Per questo è fondamentale non lasciare soli bambini e adolescenti all'interno di questi mondi. Che non significa imporre divieti o forzature rispetto a quella “tendenza all'accesso” che in loro è innata, ma significa mettere al loro servizio la nostra consapevolezza di adulti, trasmetterla come valore di crescita e non come imposizione, sintonizzarsi sulla loro lunghezza d'onda – fatta di curiosità, di voglia di protagonismo, e anche di sfida – e accompagnarli in maniera discreta ma solida nei loro percorsi di crescita. Anche online.

Gli adulti devono sapersi mettere in gioco non facendo valere la propria autorità, ma attraverso l'ascolto, ovvero la capacità di comprendere dubbi, sogni e difficoltà. È una sfida molto grande, perché rispetto alla velocità con cui l'innovazione continua la sua



avanzata, il mondo adulto sta vivendo una fase di arretramento. Da un lato crescono le competenze e la confidenza con il mondo digitale, ma dall'altro lato si continua ad affrontare il digitale con poca capacità di visione e di previsione.

Serve un patto di corresponsabilità tra Istituzioni, professionisti, aziende tecnologiche, mondo accademico, società civile e le aziende leader del mercato. Un patto che coinvolga e accolga anche i ragazzi come protagonisti attivi, sia basato sull'ascolto delle loro istanze, delle loro esperienze, delle loro paure e delle loro aspirazioni.

È proprio per la consapevolezza di questa disparità tra rapidità dell'avanzamento tecnologico guidato dalle regole del mercato, e lentezza con cui i soggetti preposti alla cura e all'educazione di bambini e adolescenti (famiglie, scuola, educatori...) riescono a prendere coscienza dello scenario, che Telefono Azzurro è convinto che solo facendo di questa sfida una sfida comune si possano accompagnare in maniera concreta e positiva i ragazzi attraverso questi mondi.

Serve una condivisione seria e profonda di competenze, idee, investimenti, che veda protagoniste le Istituzioni, le agenzie educative (in primis la scuola), le famiglie, il mondo del non profit e il network di soggetti che a livello internazionale si occupano di tutela dell'infanzia. È ormai urgente mettere in campo e rafforzare forme di collaborazione, progetti comuni, occasioni di confronto, traducendo in maniera tempestiva nella realtà strumenti concreti di tutela e di educazione per bambini e adolescenti

L'IMPATTO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI E I PRINCIPALI PERICOLI PER I GIOVANISSIMI

L'utilizzo sempre più pervasivo delle tecnologie digitali non ha comportato solo una trasformazione nel modo di comunicare, ma ha anche un impatto sulla salute mentale di tutti, soprattutto di adolescenti e giovanissimi.

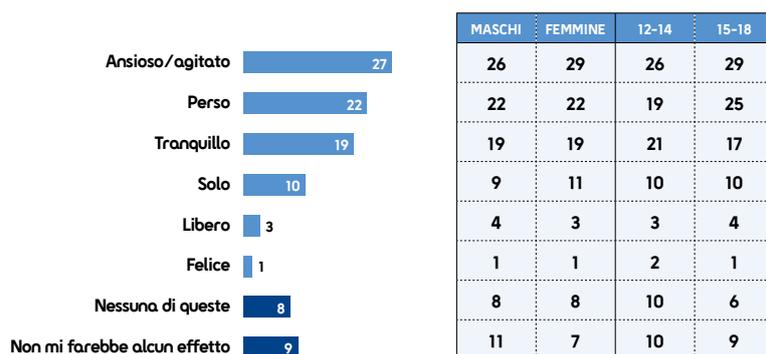
Tra i rischi che possono contribuire a una vera e propria psicopatologia vi sono l'Internet Addiction Disorder (la dipendenza da Internet, riconosciuta da anni nel DSM-5), il Gaming Disorder (riconosciuto nell'ICD-11), la nomofobia (ovvero la paura di rimanere disconnessi, non ancora riconosciuta formalmente), fino a fenomeni quali il cyberbullismo, la continua esposizione a contenuti falsi o inappropriati e le online challenge estreme.

Il 27% dei giovani intervistati da DoxaKids e Telefono Azzurro nell'indagine 2022 promossa

dalla Fondazione dichiara di sentirsi ansioso o agitato senza l'utilizzo dei social (29% in un range di età dai 15-18 anni e 26% dai 12-14) mentre il 22% si sentirebbe perso. Rispetto al 2018 si registra un +10%. Inoltre rispetto a quattro anni fa si dimezza la percentuale di ragazzi che sostengono che una lontananza dai social "non farebbe alcun effetto".

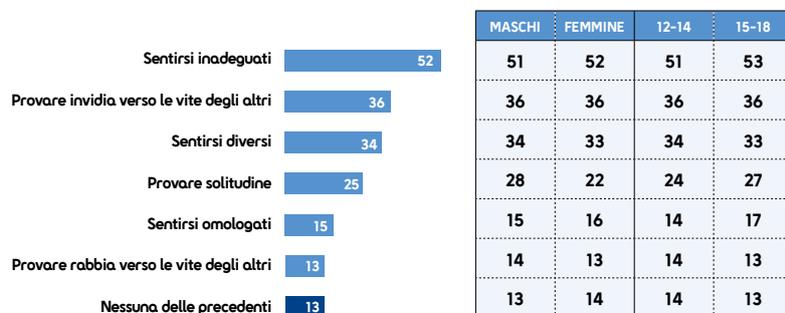
I contenuti fruiti sui social potrebbero suscitare sentimenti negativi. Più di 1 ragazzo su 2 (53%) riferisce di aver provato sentimenti spiacevoli, come l'invidia per la vita degli altri (24%, soprattutto i 15-18enni). Il 21% afferma che è capitato di sentirsi inadeguato, il 18% diverso, il 10% omologato. La restante parte prova solitudine (12%) rabbia per le vite degli altri (9%).

COME TI SENTIRESTI SENZA SOCIAL ...



Valori % - Base: Totale Campione

SENTIMENTI NEGATIVI PROVATI DAI RAGAZZI SUI SOCIAL



Valori % - Base: Totale Campione



“Un’ossessione per i video pornografici: ormai sento il bisogno di guardarli tutti i giorni”

Federica 16 anni

Dal 200 al 2022 si è registrato un aumento del 360% dei materiali a sfondo sessuale “autogenerati” in bambini tra i 7-10 anni. Nel 2022, l’IWF ha investigato un totale di **375.230 segnalazioni sospette di contenuti riguardanti abusi sessuali su minori**, registrando un aumento del 4% rispetto al 2021. Di queste segnalazioni, 255.588 sono state confermate come contenenti immagini o video di bambini vittime di abusi sessuali. Nel 2022 è stata valutata una pagina web ogni minuto e mezzo e ogni due minuti una di quelle pagine mostrava un contenuto di abuso sessuale a danno di un bambino/a o di un ragazzo/a.

Fonte: Internet Watch Foundation (IWF)

+360%

materiali a sfondo sessuale “autogenerati” in bambini tra i 7-10 anni

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E REALTÀ VIRTUALE

Con l'evoluzione dei sistemi di Intelligenza Artificiale e dei mondi virtuali la tutela dell'infanzia in Rete richiede un salto di qualità urgente. Perché sono mondi che conquistano l'interesse dei ragazzi, ma ancora completamente privi di una regolamentazione a misura di bambino.

Gli sviluppi e la diffusione di Intelligenza Artificiale evoluta apre enormi spazi di incertezza tra ciò che è reale e quel che non lo è. Allo stesso modo, l'immersione nel virtuale resa possibile dal boom del Metaverso e da strumenti di Virtual Reality (ultimo in ordine di tempo, il nuovo visore presentato da Apple), apre a bambini e adolescenti un nuovo spazio di vita digitale ancora tutto da scoprire e da colonizzare.

Si tratta di due mondi per i quali, come è stato ed è per i social network e i servizi di instant messaging, mancano regole che garantiscano la tutela e la sicurezza dei più piccoli.

GAMING ONLINE

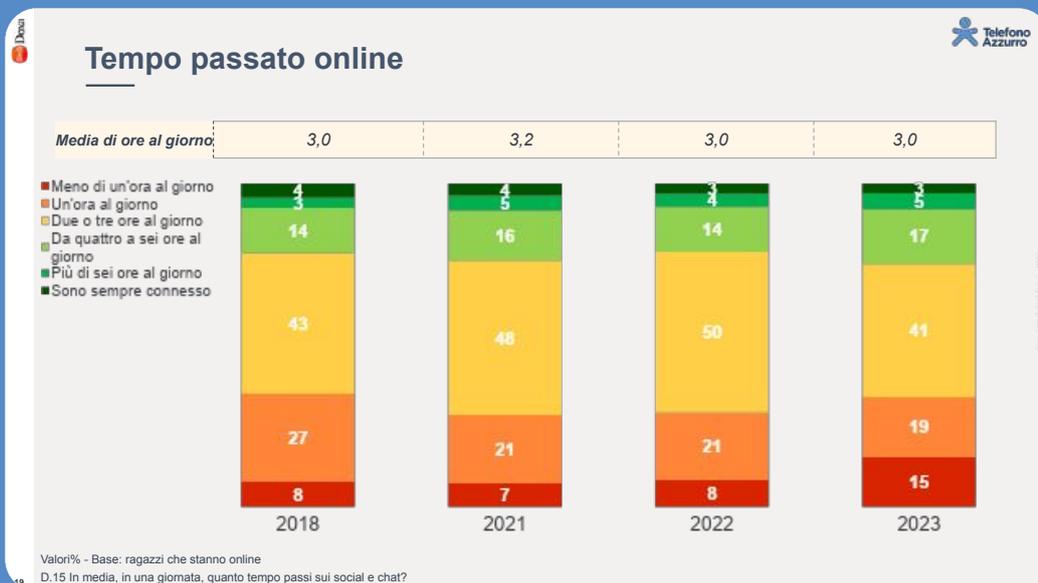
Quello dei videogiochi è un mondo sempre più appassionante e articolato, che coinvolge adolescenti e bambini sempre più giovani. Una realtà che, come tutto quel che riguarda i mondi digitali, è ricca di insidie. I giochi, però, sono anche strumenti che consentono la nascita di nuove opportunità per lo sviluppo di competenze digitali, professionali e sociali. Si pensi, ad esempio, all'utilizzo dei videogiochi per la didattica, al contributo per l'orientamento verso le carriere STEM o allo sviluppo delle soft skills più richieste nel mondo del lavoro.

È partendo da queste premesse che si è sviluppata l'attività del gruppo di lavoro costituito nell'ambito del programma "Repubblica Digitale" e coordinato dal Dipartimento per la trasformazione digitale insieme a Telefono Azzurro, e che ha coinvolto un panel molto qualificato di esperti del settore. Il frutto di questa attività è un volume-vademecum dal titolo "Sfide e opportunità del gaming per la diffusione delle competenze digitali", che affronta il tema con l'obiettivo di fornire indicazioni utili a costruire una cultura dei videogiochi e diffondere consapevolezza sulle sfide e le opportunità del potente fenomeno. Hanno partecipato ai lavori, con Telefono Azzurro, le istituzioni centrali coinvolte sul tema (Ministero della Cultura, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero dell'Istruzione e del Merito e Polizia di Stato), le aziende del settore rappresentate da IIDEA (Italian Interactive Digital Entertainment Association) e le diverse organizzazioni provenienti dal mondo dell'impresa, della ricerca e dal terzo settore, membri della Coalizione Nazionale di Repubblica Digitale.



Telefono Azzurro,
Sfide e opportunità del
gaming per la diffusione
delle competenze
digitali, 2023.





salute mentale: la solitudine degli adolescenti invisibili tra algoritmo e realtà

Crescono esponenzialmente istinti suicidi, autolesionismo, depressione, fughe da casa

Una generazione a rischio anche per questo

Qual è la dimensione all'interno della quale bambini e adolescenti oggi vivono, crescono, sviluppano relazioni tra loro e con il mondo adulto? È questa la domanda da cui dobbiamo partire se vogliamo comprendere e affrontare quella che ormai ha preso la forma di una vera e propria emergenza: l'estrema fragilità della salute e dell'equilibrio mentale dei nostri ragazzi, già dalla più tenera età.

Le voci e i dati che quotidianamente Telefono Azzurro accoglie attraverso l'attività costante svolta dal nostro Centro di Ascolto dell'1.96.96, dalla linea 114 Emergenza Infanzia e dagli operatori del 116.000 bambini scomparsi ci confermano che le situazioni di disagio che l'infanzia vive hanno ormai superato il livello di guardia: crescono esponenzialmente gli istinti suicidi, gli atti di autolesionismo anche gravi, i casi di depressione, le fughe da casa.

La pervasività dei canali attraverso i quali anche i più piccoli entrano in contatto con un mondo che non conoscono e che non

“Ultimamente sento in me qualcosa che non va. Quando mi guardo allo specchio vedo un fantasma. Mi sento vuota e sbagliata, qualsiasi cosa mi sembra impossibile per uscire dalla solitudine e aiutare a rompere la barriera del silenzio”
Chiara, 16 anni

“Gli danno degli schiaffi e mio fratello (2 anni) per questa cosa si dà schiaffi o sulle orecchie o sulla testa”.

Ivan

hanno gli strumenti per gestire (i social, l'instant messaging, ma anche per esempio, le piattaforme di gaming online) fa esplodere i casi di adescamento, di abuso e violenza online, di pedopornografia, di ricatto sessuale, oltre che aggravare la piaga del cyberbullismo, con conseguenze sempre più drammatiche sulla salute e l'equilibrio mentale dei ragazzi lungo la loro delicata traiettoria di crescita.

Se guardiamo poi al “mondo reale”, ci misuriamo ogni giorno con il crescere delle fragilità sociali conseguenti ad anni di pandemia e di crisi economica. Fragilità che toccano le famiglie inasprendo i casi di violenza, che toccano i quartieri e le città rendendoli sempre meno spazi

I due anni di pandemia e i lunghi periodi di lockdown, poi la paura per la guerra in corso, le crisi ambientali ed economica stanno amplificando un disagio che era già presente: la progressiva riduzione della socializzazione, la diminuzione delle relazioni affettive e di esperienze tipiche del percorso di crescita sono tutti fenomeni in continua crescita negli ultimi anni, così come la crescente pressione per la performance.

A questo si aggiunge l'utilizzo sempre più pervasivo delle tecnologie digitali, piattaforme social e metamondi che costituiscono una realtà distopica assolutamente esclusa da qualsiasi norma o controllo: una non-realtà che però è ormai il luogo di relazione e di aspirazione per bambini e adolescenti, i cui desideri sono guidati e condizionati da algoritmi che non controllano

e che non sono pensati per il loro bene. I ragazzi vivono in bolle sganciate dalla realtà senza che abbiano gli strumenti per comprenderle e per affrontarle in modo adeguato. E così sono ormai esplosi, anche nella cronaca quotidiana, casi sempre più numerosi e drammatici di emulazione, di sfide rischiose a caccia di like, di spazi di mercificazione del proprio corpo e dei propri sentimenti, in una spirale sempre più patologica che annulla ogni residuo di infanzia.

L'elemento che emerge con maggiore drammaticità dall'ascolto dei bambini e degli adolescenti che Telefono Azzurro compie quotidianamente, 24 ore su 24, attraverso le proprie linee, è una condizione di disagio sempre più accentuato - dovuto a diverse cause - che ha delle ricadute importanti e destabilizzanti sulla loro salute mentale e sul loro percorso di crescita equilibrata.

Le chiamate che riceviamo al nostro Centro d'Ascolto confermano i dati emersi dall'ultima ricerca che Telefono Azzurro ha realizzato insieme a DoxaKids, e che ci mettono sotto gli occhi una drammatica realtà: soltanto il 41% dei ragazzi si sente felice.

Il 21% dei giovani intervistati ha dichiarato di sentirsi in ansia o preoccupato, il 6% di sentirsi triste. Un'angoscia diffusa, costante e silenziosa che Telefono Azzurro ha saputo cogliere da tempo, ma che fatica a diventare una questione centrale nella riflessione sull'infanzia. Un'infanzia sempre più chiusa in sé stessa, adolescenti che si rendono “invisibili” con i loro vissuti

Salute mentale: i numeri del disagio

La ricerca di Telefono Azzurro con DoxaKids ha analizzato le cause di situazioni sempre più diffuse di malessere psicologico, e quali sono, per gli adolescenti, le figure di riferimento cui chiedere aiuto

I POSSIBILI AIUTI PER I RAGAZZI CHE STANNO MALE PSICOLOGICAMENTE

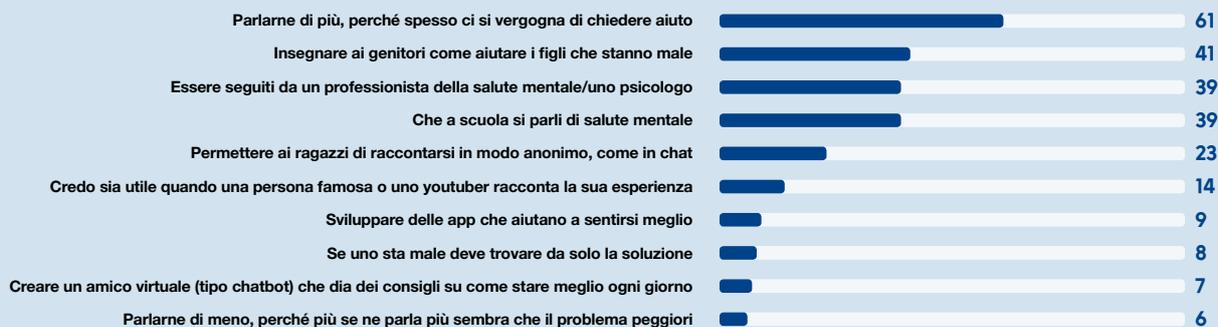


FIGURE DI RIFERIMENTO IN CASO DI MALESSERE



LA PERCEZIONE DELLE SOFFERENZE DEI COETANEI

SECONDO TE, DI COSA SOFFRONO DI PIÙ I TUOI COETANEI?



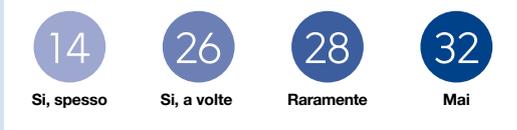
ATTEGGIAMENTO DELLA SOCIETÀ VERSO PERSONE CON DISAGIO MENTALE



CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E DEI PROPRI PROBLEMI



FANNO RICERCHE IN INTERNET SUL TEMA



PARLANO DELLA SALUTE MENTALE NELLA VITA DI OGNI GIORNO



esistenziali negativi. Che fanno sempre più fatica a immaginare e affrontare con positività il loro futuro. A un ragazzo su due, ci dice la ricerca, il futuro appare come un qualcosa di oscuro.

Quella che viene in generale raccontata come la generazione che è nata e cresciuta con gli strumenti capaci di portarli in un nuovo mondo, è in realtà una generazione resa ancora più fragile e messa in pericolo da un mondo digitale che non è fatto da loro e per loro.

Tra le principali sofferenze che gli adolescenti

consapevolezza, è fondamentale e prioritario non lasciare i più giovani da soli all'interno dei mondi digitali e dei social network, dove cercano - senza la necessaria preparazione e capacità di difesa - di colmare le lacune di reti familiari sempre più fragili.

Insieme alla scuola, alle Istituzioni, alle altre realtà civili che a livello globale sono impegnate nella tutela dell'infanzia, lavoriamo costantemente affinché questa sofferenza nascosta diventi visibile, e si possano mettere in campo strumenti

**Telefono Azzurro:
Salute Mentale Ragazzi**

Novembre 2023

NEL FUTURO DIGITALE,
CHE CI APPARE SOLITARIO
E SEMPRE PIÙ COMPLESSO
C'È UNA RISPOSTA SEMPLICE:
ASCOLTARE

Telefono Azzurro
BVA Doxa

riscontrano tra i loro coetanei vi è al primo posto la dipendenza da internet e dai social network (52%), seguita dalla mancanza di autostima (41%), dalle difficoltà relazionali con gli adulti (40%), da ansia e attacchi di panico (30%). Soltanto il 2% ritiene che i propri coetanei non vivano situazioni di sofferenza.

È evidente come la velocità trasformativa del digitale abbia modificato radicalmente lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei ragazzi che si trovano a gestire, troppo spesso da soli, forme di difficoltà e di disagio, oltre ad essere esposti a moltissimi rischi.

Per questo, e con sempre maggiore forza e

concreti e una consapevolezza diffusa del fatto che, rispetto a queste generazioni di bambini e adolescenti, il mondo si sta giocando una partita decisiva. Non dobbiamo fermarci qui. La difesa e la promozione del benessere e l'equilibrio mentale di bambini e adolescenti deve essere la base di qualsiasi azione, perché è il fondamento della loro capacità di crescere e diventare protagonisti del loro futuro.

I problemi psichici tra i giovani tra i 15 e i 24 anni sono raddoppiati tra il 2020 e il 2021, e il dato ha continuato a peggiorare negli anni successivi; 9 milioni di adolescenti in Europa di età tra i 10 e i 19 anni soffrono di problemi di salute mentale; il

suicidio è la seconda causa di morte tra i giovani in Europa e, in quanto gruppo vulnerabile, i ragazzi e i bambini hanno una possibilità maggiore degli adulti, possibilità che va dal 30 all'80 per cento, di soffrire di depressione o di ansia.

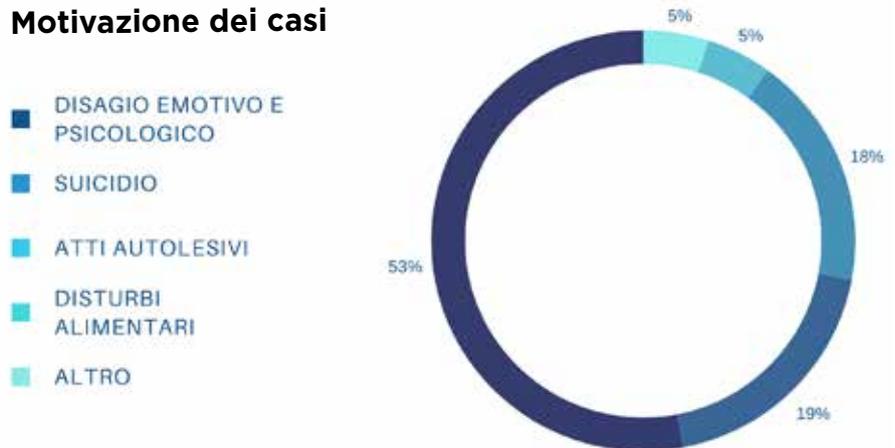
Aumentano i disturbi quali autolesionismo non suicidario, ideazione suicidaria, tentati suicidi e disturbi della condotta alimentare: un adolescente su 7 nel mondo ha una diagnosi di disagio mentale, presente nel 10% dei bambini e nel 20% degli adolescenti.

Secondo l'UNICEF, i disturbi mentali rappresentano il 13% sul totale dei problemi di salute tra i giovani di età compresa tra i 10 e i 19 anni; si stima che il suicidio sia una delle principali cause di mortalità tra i giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni, nello specifico la terza tra le donne e la quarta tra i maschi; che i tassi di suicidio siano ancora più elevati tra i gruppi minoritari che subiscono emarginazione e discriminazione, come i giovani LGBTQI+, i rifugiati, i migranti, le popolazioni indigene e le persone che vivono disastri, abusi, violenze o conflitti. È intervenire tempestivamente in questa fase di disagio sub clinico può contribuire a evitare che si presentino, specialmente nei più giovani, manifestazioni cliniche di malattia mentale.

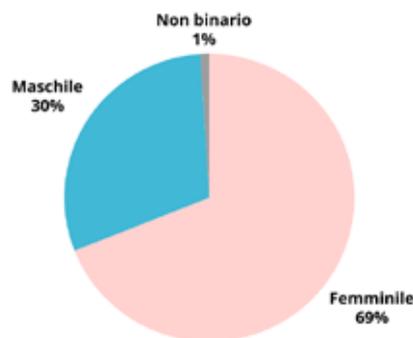
Rapporto Telefono Azzurro & Doxa-Kids (2023), Salute Mentale Ragazzi, novembre 2023

Dati sulla Salute Mentale rilevati dal servizio 19696

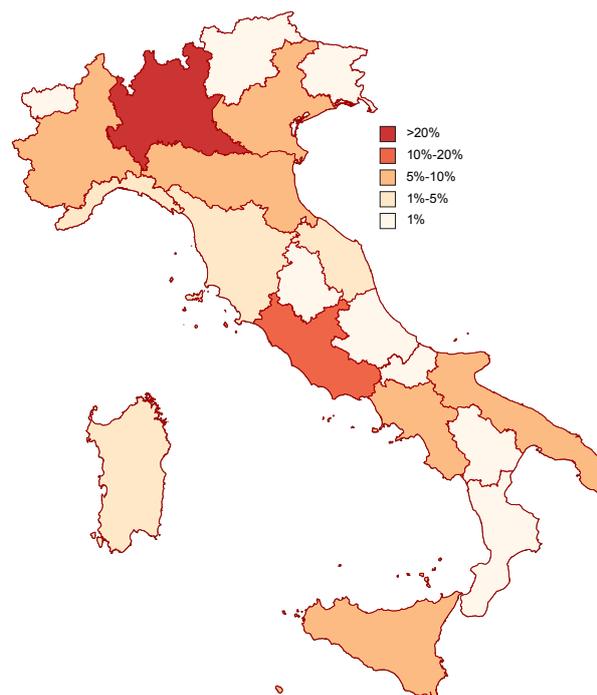
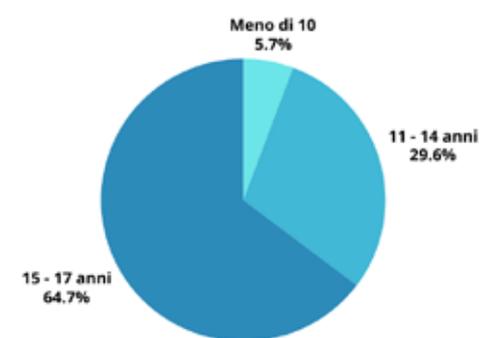
Motivazione dei casi



Genere



Età

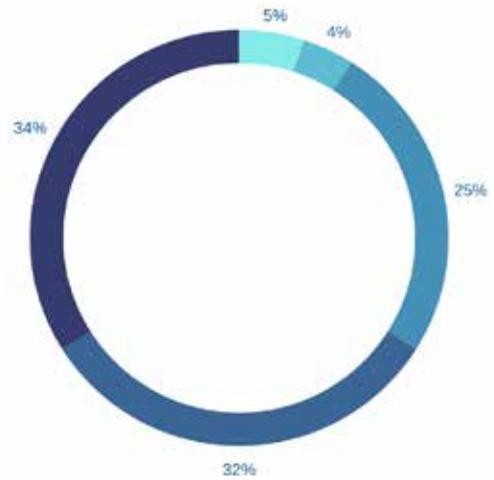


Distribuzione geografica dei casi

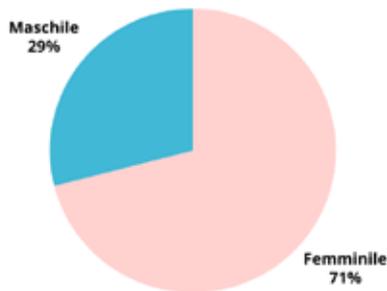
Dati sulla Salute Mentale rilevati dal servizio 114

Motivazione dei casi

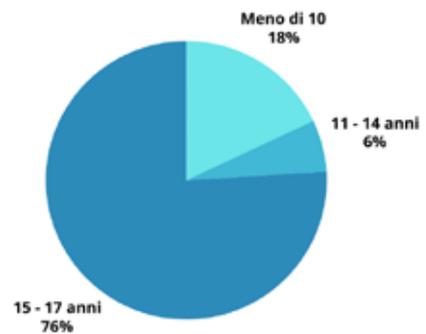
- SUICIDIO
- ATTI AUTOLESIVI
- DISAGIO EMOTIVO E PSICOLOGICO
- NEUROSvilUPPO
- ALTRO



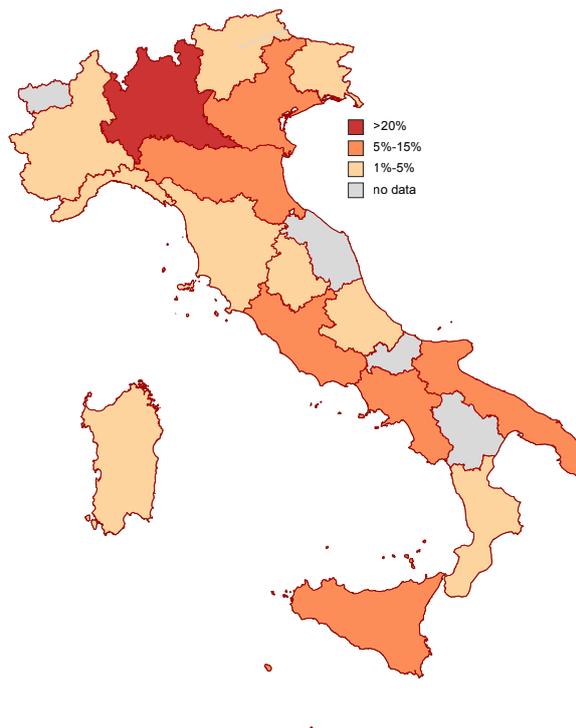
Genere



Età

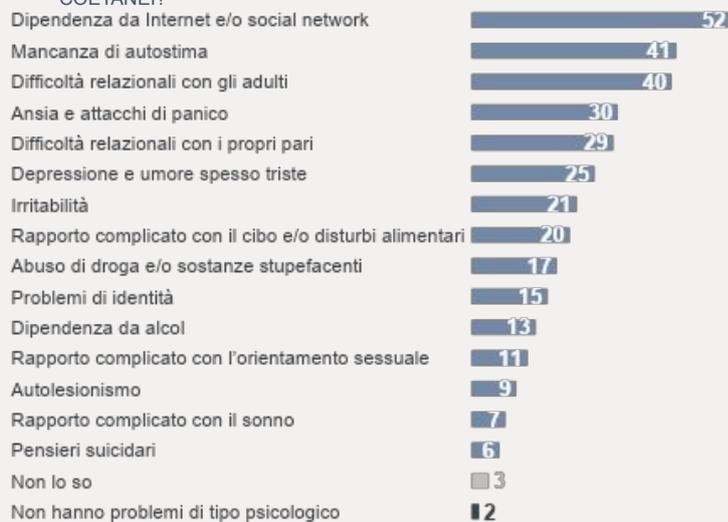


Distribuzione geografica dei casi



La percezione delle sofferenze dei coetanei

SECONDO TE, DI COSA SOFFRONO DI PIÙ I TUOI COETANEI?



	MASCHI	FEMMINE	12-14	15-18
Dipendenza da Internet e/o social network	55	49	55	51
Mancanza di autostima	41	41	41	42
Difficoltà relazionali con gli adulti	43	38	40	41
Ansia e attacchi di panico	25	34	27	31
Difficoltà relazionali con i propri pari	30	28	33	26
Depressione e umore spesso triste	24	26	22	27
Irritabilità	22	20	23	20
Rapporto complicato con il cibo e/o disturbi alimentari	15	24	18	21
Abuso di droga e/o sostanze stupefacenti	17	17	8	23
Problemi di identità	14	16	14	16
Dipendenza da alcol	13	12	7	17
Rapporto complicato con l'orientamento sessuale	9	14	9	13
Autolesionismo	5	13	6	11
Rapporto complicato con il sonno	6	8	7	7
Pensieri suicidari	4	7	3	7
Non lo so	4	3	2	4
Non hanno problemi di tipo psicologico	2	1	2	1

Valori% - Base: Totale campione

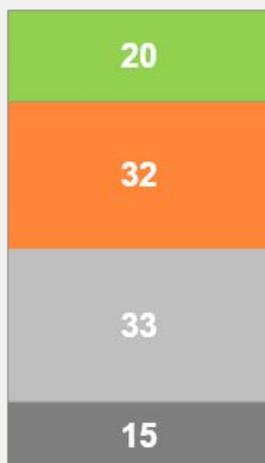
D10. Secondo te, di cosa soffrono di più i tuoi coetanei?

Copyright © BVA/Doxa - 2023

13

I social hanno impatto sull'autostima?

- Non so
- No, non hanno alcun impatto sulla mia autostima
- Sì, possono provocare sentimenti di inadeguatezza e bassa autostima
- Sì, possono provocare sentimenti positivi e aumento dell'autostima



	MASCHI	FEMMINE	12-14	15-18
Non so	15	25	17	22
No, non hanno alcun impatto sulla mia autostima	32	32	36	29
Sì, possono provocare sentimenti di inadeguatezza e bassa autostima	38	29	31	35
Sì, possono provocare sentimenti positivi e aumento dell'autostima	16	14	17	13

Valori% - Base: Totale campione

D19. Pensi che i social influenzino la tua autostima?

Copyright © BVA/Doxa - 2023

24



Ti è mai capitato sui social di...



	MASCHI	FEMMINE	12-14	15-18
Provare invidia verso le vite degli altri	18	22	21	20
Sentirti inadeguato	15	21	18	19
Sentirti diverso	14	18	15	17
Sentirti migliore	17	13	18	13
Provare solitudine	11	15	10	15
Sentirti orgoglioso/a	13	13	11	14
Provare speranza per il futuro	15	11	13	13
Sentirti omologato	11	11	9	12
Provare rabbia verso le vite degli altri	10	11	9	11
Nessuna delle precedenti	40	28	34	33

Valori% - Base: Totale campione
D23. Ti è mai capitato sui social di...

Copyright © BVA/Doxa - 2023



I social media possono causare dipendenza



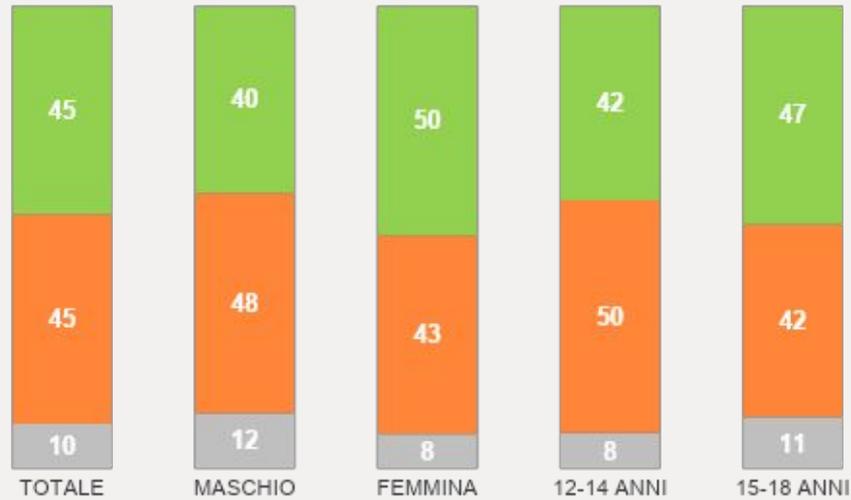
Valori% - Base: Totale campione
D17. Pensi che l'uso eccessivo dei social media possa causare dipendenza?

Copyright © BVA/Doxa - 2023



Informazioni false sull'età: le hai mai fornite?

- Preferisco non rispondere
- No
- Sì



Valori% - Base: Totale campione

D30. Hai mai fornito informazioni false (es. indicando un'età diversa da quella reale) durante un processo di verifica dell'età per accedere a un sito o a un app?

Copyright © BVA Doxa - 2023



Importanza di un'età minima per accedere al mondo online

- Non ho un'opinione in merito
- No, non credo che sia importante
- Sì, per proteggerci da contenuti inappropriati o dannosi ed evitare di trovarci in situazioni rischiose



	MASCHI	FEMMINE	12-14	15-18
Non ho un'opinione in merito	14	6	10	10
No, non credo che sia importante	15	11	15	12
Sì, per proteggerci da contenuti inappropriati o dannosi ed evitare di trovarci in situazioni rischiose	72	82	76	78

Valori% - Base: Totale campione

D28. Credi che sia importante che ci sia un'età minima per accedere ai social network, app e altri siti Internet?

Copyright © BVA Doxa - 2023

Questa guida è uno strumento pratico per preadolescenti e adolescenti per non sentirsi soli di fronte alle proprie fragilità e per capire come chiedere aiuto. Essa vuole rispondere, in maniera concreta, ai dubbi rispetto al disagio psicologico che gli adolescenti vivono, o in cui vedono vivere qualche amico o compagno. È un primo passo per aiutarli ad uscire dalla solitudine e per rompere il silenzio.

Questa guida affronta alcuni dei disturbi più diffusi tra gli adolescenti:

ANSIA
DEPRESSIONE
TRAUMA
DISTURBI ALIMENTARI
AUTOLESIONISMO



Telefono Azzurro
Dalla parte dei Bambini

Ansia
Depressione
Traumi
Disturbi alimentari
Atti autolesivi

E TU, STAI BENE CON TE?

I segnali
per riconoscerli,
le strategie
per superarli



La guerra e il terrorismo tra Israele e Palestina, cui fa eco il conflitto in Ucraina che ormai è diventata una tragica quotidianità, non rappresentano che l'ultimo e ulteriore motivo di ansia, paura e disagio che impatta sul benessere e sull'equilibrio mentale di bambini e adolescenti.

a Yale University, è un punto di dialogo che rimette al centro il superiore interesse dell'infanzia che purtroppo conta, sono le decine di bambini che sono ugualmente vittime. È nata nell'ormai lontano 2004 da questa considerazione relativa al "superiore interesse del bambino" l'iniziativa del progetto ERICE ("Empowerment and Resilience in Children Everywhere"), sostenuta da Fondazione Child e dalla IACAPAP (Associazione internazionale di psichiatri dell'infanzia e dell'adolescenza e di professioni affini). ERICE è un'iniziativa promossa da un gruppo di palestinesi, israeliani

più problematiche del globo. Il gruppo ERICE rappresenta un think tank per la ricerca e l'intervento che mira a proteggere bambini e adolescenti colpiti dagli effetti devastanti della guerra, escludendo qualsiasi "logica di competizione" tra gruppi in conflitto. Tutta l'attenzione del gruppo ERICE si rivolge ai bambini e agli adolescenti che vivono in un'area di conflitto, con lo scopo di promuovere un'azione preventiva ed efficace in favore della loro salute mentale. Raggiungere questo scopo è ritenuto un elemento fondamentale per costruire una pace duratura.

bambini e adolescenti e la guerra

Secondo un report pubblicato a metà ottobre, sono oltre 800mila i bambini che, nella Striscia di Gaza, hanno un "urgente bisogno di supporto per la salute mentale e disturbi post-traumatici da stress". E allarmi analoghi vengono anche da Israele, dove migliaia di bambini e adolescenti vivono ormai da due mesi in una condizione di guerra e di continuo pericolo attentati. Da un lato il conflitto in Ucraina, che dura ormai da due anni, dall'altro la guerra riesplora in tutta la sua drammatica violenza in Medio Oriente, hanno portato al centro dell'attenzione il tema delle conseguenze devastanti della guerra sull'equilibrio mentale di bambini e adolescenti che vivono nelle aree di conflitto. Il progetto ERICE, promosso da Fondazione Child insieme

e arabo-israeliani esperti di salute mentale in bambini e adolescenti, col supporto di membri della comunità accademica internazionale specializzati in questo campo. Guidati dall'idea che ogni bambino debba essere amato e che il rispetto e la protezione della salute dei bambini sia un valore universale, i professionisti che operano in ERICE intendono promuovere il rispetto dei diritti fondamentali dei bambini, l'azione comune, la formazione e progetti che mirano a intervenire per migliorare le condizioni di vita delle famiglie afflitte dal conflitto israelo-palestinese. ERICE unisce specialisti israeliani e palestinesi con lo scopo comune di migliorare il benessere dei bambini, indipendentemente dall'appartenenza di quest'ultimi, in una delle regioni

Il lavoro di ERICE, che è più che mai attuale in questi mesi di ripresa del conflitto tra Israele e Palestina, è stato coordinato dal Professor Ernesto Caffo, Presidente della Fondazione Child e di SOS Telefono Azzurro, e dal Professor James Leckman, Direttore del Child Study Center presso l'Università di Yale. Al riaccendersi del conflitto, Telefono Azzurro si è subito attivato per verificare, attraverso il network di esperti che partecipano a ERICE, come sia possibile portare al centro dell'attenzione il dramma e i diritti dei bambini, indipendentemente dalla loro nazionalità.

www.fondazionechild.it



Telefono Azzurro

la rete per proteggere e connettere

ASCOLTO
CONSULENZA
INTERVENTO

“Vi contatto perché sto vivendo un momento molto buio, non mi ascolta e comprende nessuno e non so più cosa fare. Sette mesi fa sono caduto nel tunnel dell’anoressia, purtroppo ho perso tanto tanto peso, ho paura, mi sento triste, piango continuamente e non mi sento capito”

Marco





19696 LINEA GRATUITA PER BAMBINI E ADOLESCENTI

Dalla sua nascita nel 1987 fino al 2023 sono stati gestiti

89.624 casi

NEL 2023
2188 casi gestiti

Media di 182 casi gestiti al mese, circa 6 al giorno, nel 2023

Nel 2023 in 276 casi è stata attivata anche la rete dei servizi territoriali: Procure e Tribunali, enti Locali, Forze dell'Ordine e di Pubblica Sicurezza, Sistema Sanitario Nazionale e Scuole.

ASCOLTO E CONSULENZA

19696

La linea 19696, il servizio di chat one to one di Telefono Azzurro e il canale Whatsapp, quest'ultimo recentemente introdotto, sono attivi 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno e sono totalmente gratuiti per chi contatta. Il Servizio è accessibile da telefonia fissa e mobile sull'intero territorio nazionale.

A CHI SI RIVOLGE

Bambini e adolescenti

Bambini e adolescenti La Linea 19696 e il servizio chat di Telefono Azzurro sono i canali principali attraverso i quali bambini e adolescenti, fino ai 18 anni, possono chiedere direttamente aiuto e parlare delle loro difficoltà attraverso uno spazio dedicato di ascolto. Il Servizio chat, accessibile dal sito www.azzurro.it, è oggi il canale di contatto maggiormente utilizzato dai ragazzi poiché risponde in modo efficace e innovativo al loro bisogno di stare in contatto nei luoghi virtuali e di chiedere aiuto in un luogo.

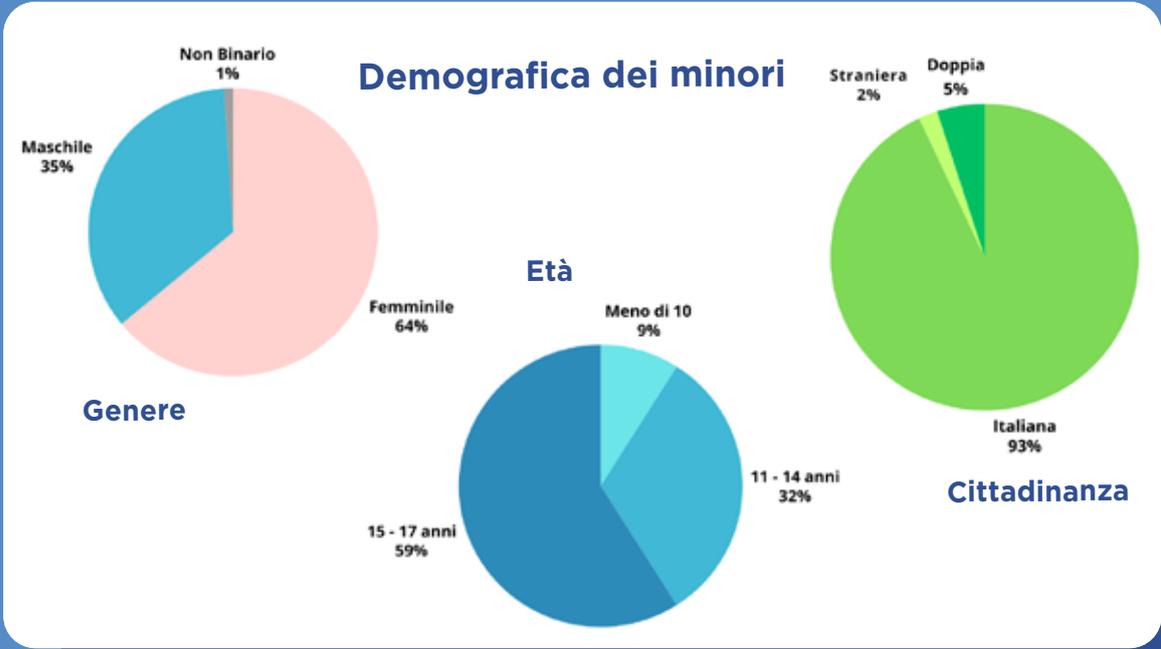
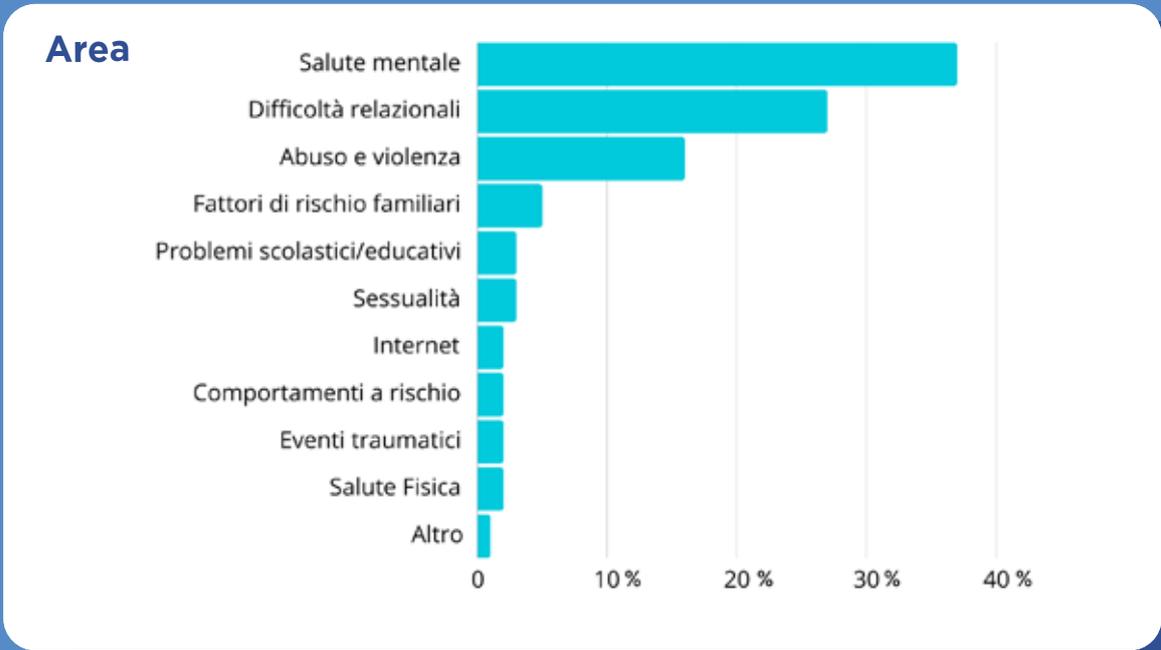
Genitori, insegnanti, adulti di riferimento

Anche gli adulti hanno la possibilità di ricevere aiuto e supporto in merito a situazioni di disagio e/o pregiudizio in cui si trovano bambini e ragazzi attraverso uno spazio telefonico di consulenza psicopedagogica a loro dedicato.

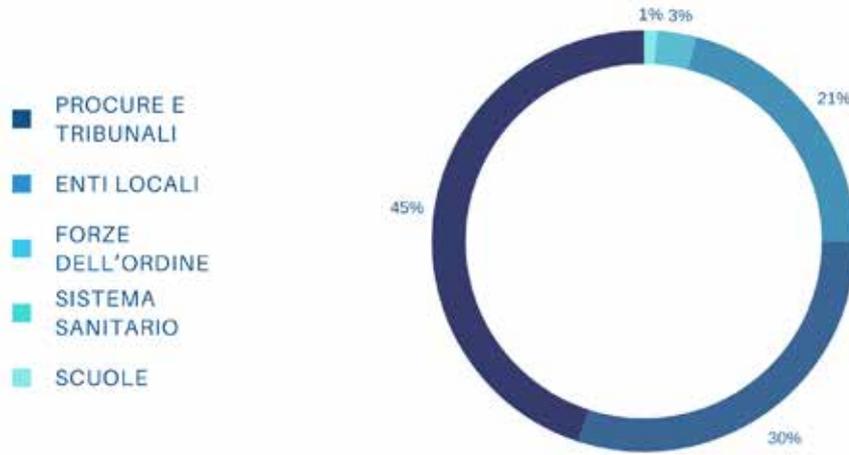
La helpline 19696

- **attiva 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno**, attraverso la linea 19696 e la chat one to one;
- **totalmente gratuita** per chi chiama;
- accessibile **da telefonia fissa e mobile** sull'intero territorio nazionale;
- offre **ascolto, supporto e aiuto concreto**, all'interno di uno spazio di consulenza psico-pedagogica, a bambini, adolescenti e adulti per tutte quelle situazioni che possono nuocere al loro sviluppo psico-fisico;
- **collabora con i Servizi del territorio** preposti alla tutela dei bambini e degli adolescenti e alla presa in carico del disagio, informandoli del caso quando funzionale al loro benessere, sia con **obiettivi di prevenzione sia con obiettivi di tutela**;
- gestita da **personale qualificato**, specificamente selezionato e formato;
- dotata di **strumenti innovativi** per la raccolta dei dati e la gestione delle informazioni relative ai casi;
- **monitorata costantemente** sulla base degli standard qualitativi e organizzativo-gestionali della "Carta Europea delle Linee Telefoniche per l'Infanzia" e dei sistemi di certificazione di qualità.

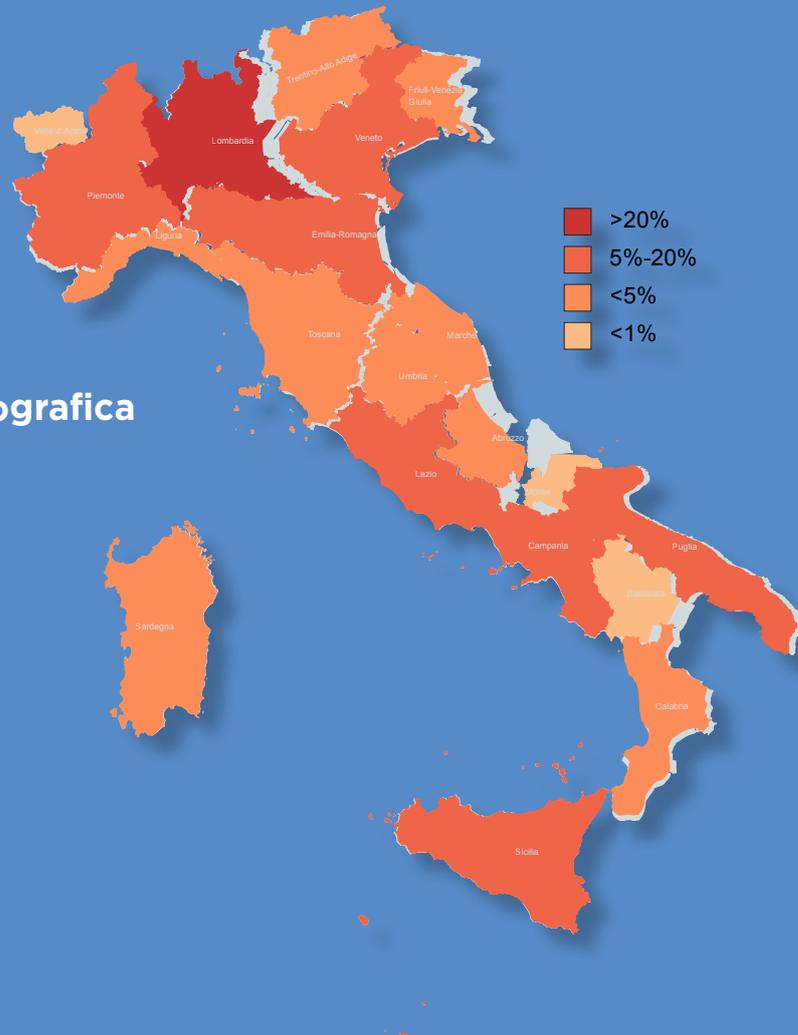
Dati 19696



Attivazione rete servizi territoriali



Distribuzione geografica dei casi



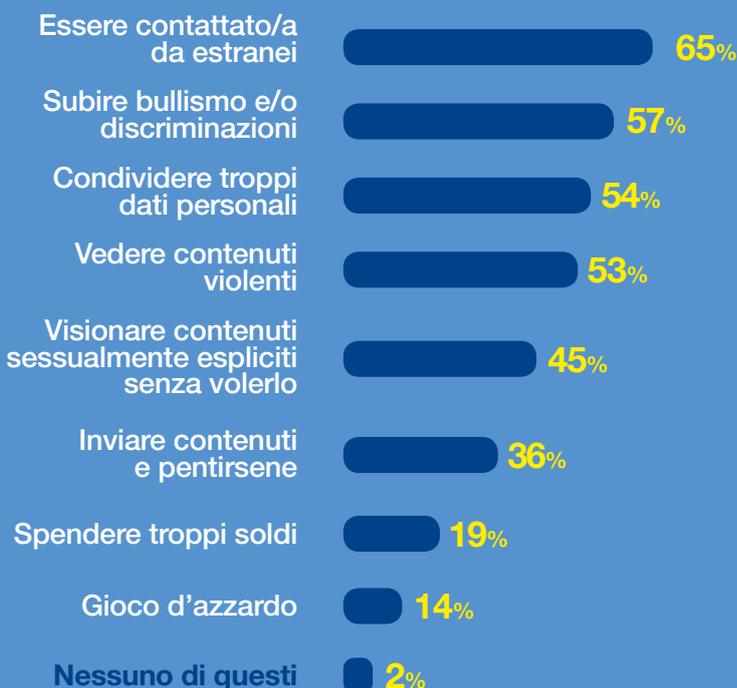
Ragazzi in Rete, tra opportunità e pericoli



FREQUENZA DI PUBBLICAZIONE



I RISCHI CHE INCONTRANO



CONTENUTI INAPPROPRIATI (%)



AGE VERIFICATION





PERCHÈ SI USANO I SOCIAL? (%)

Vedere i contenuti dei miei amici **93**

Vedere contenuti di personaggi famosi **80**

Vedere contenuti di influencer **76**

Leggere notizie **71**

Postare contenuti **66**

Vedere contenuti brandizzati / contenuti che rimandano ad una marca **63**



MENTRE ERO ONLINE È CAPITATO DI... (%)

48 Mi è capitato di incappare in contenuti poco appropriati

25 Sono apparsi dei contenuti che mi hanno turbato/ impressionato

22 Mi è capitato di ricevere tramite messaggio foto/video che non volevo vedere

19 Ho cercato di controllare/ limitare alcuni contenuti che mi sono apparsi sui social, ma non sono riuscito

10 Qualcuno ha condiviso miei dati e/o contenuti senza il mio consenso

05 Ho subito discriminazioni

32 Nessuna delle precedenti

VAI SU WWW.AZZURRO.IT
E **SCARICA**
IL DOSSIER COMPLETO
DOXA-TELEFONO AZZURRO 2023

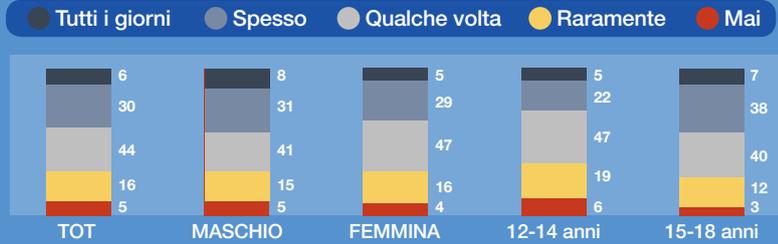


INFORMAZIONE E FAKE NEWS

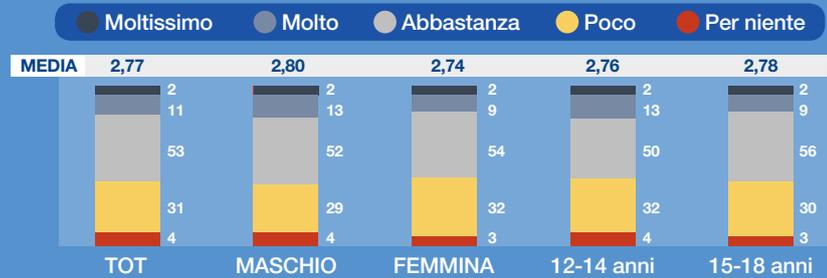


Notizie sui Social Media: utilizzo e affidabilità

UTILIZZO



AFFIDABILITÀ

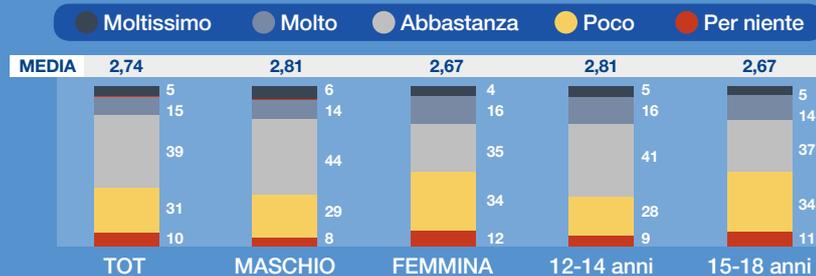


L'IMPATTO DEL METAVERSO

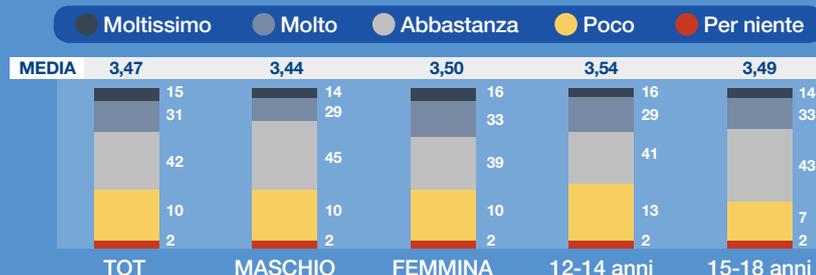


sulle relazioni e sulla condivisione dei propri dati

COME AMBIENTE PER CREARE RELAZIONI



COME LUOGO PERICOLOSO PER CONDIVIDERE I DATI





114 EMERGENZA INFANZIA

Dalla sua nascita nel 2003 fino al 2023 sono stati gestiti

33.350 casi

NEL 2023

2.609 casi gestiti

(+16% rispetto al 2022)

Media di oltre 217 casi gestiti al mese, oltre 7 al giorno, nel 2023

114 EMERGENZA INFANZIA

Il 114 Emergenza Infanzia è un servizio di pubblica utilità promosso istituito e promosso dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia - Presidenza del Consiglio dei Ministri e gestito da Telefono Azzurro, senza interruzioni fin dal suo avvio nel 2003. Il 6 agosto 2023 il Servizio 114 Emergenza Infanzia ha compiuto 20 anni di attività. Il servizio è gratuito, multilingue e multicanale 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, a chiunque intenda segnalare una situazione di pericolo e/o pregiudizio a danno di bambini e adolescenti. Attraverso la linea telefonica 114, la chat presente sul sito e la piattaforma Whatsapp, il Servizio offre assistenza psicologica e consulenza psico-pedagogica, legale e sociologica in tutte le situazioni che possono comportare rischi e compromissioni per l'armonico sviluppo psico-fisico dei minori.

Le segnalazioni possono essere effettuate anche tramite il servizio di Hotline "Clicca e segnala". Inoltre, gli utenti possono usufruire del supporto telefonico degli operatori del Servizio 114 Emergenza Infanzia qualora riscontrino difficoltà nel procedere ad effettuare la segnalazione online. Ogni segnalazione viene inoltrata al Centro Nazionale di Contrasto alla Pedopornografia Online (C.N.C.P.O.) appartenente alla Polizia Postale, con cui Telefono Azzurro ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa specifico.

5 nuovi operatori sono stati integrati nel team 114, dopo aver seguito il percorso di formazione preliminare e all'aggiornamento e supervisione durante il servizio attivo.

Il Servizio 114 Emergenza Infanzia mette a disposizione anche un Servizio di Orientamento Legale, concepito e organizzato per fornire risposte alle domande poste dagli utenti tramite e-mail, riguardanti le diverse problematiche giuridiche legate all'abuso e al maltrattamento sui minori. Le richieste provengono tanto da adulti quanto da minorenni e, quando il quesito posto rappresenta una richiesta di consulto prettamente legale, gli avvocati si occupano di fornire adeguato riscontro.

20 anni di attività (2003 - 2023):

7.300 giorni e 175.200 ore di attività - 33.350 casi accolti e gestiti

Attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno

Strumento di pubblica utilità, multicanale, gratuito, multilingue

Offre consulenza psicologica, sociale, pedagogica e legale in caso di disagio e minaccia allo sviluppo psico-fisico di bambini e adolescenti

Un modello multiagency. Quasi 30.000 enti rientrano nella mappatura territoriale del 114: una rete tra istituzioni, autorità e servizi per la gestione dei casi



TEMPO TRASCORSO ONLINE

50%

DEI RAGAZZI TRA I 12 E I 18 ANNI DICHIARA DI PASSARE DALLE DUE ALLE TRE ORE AL GIORNO SUI SOCIAL

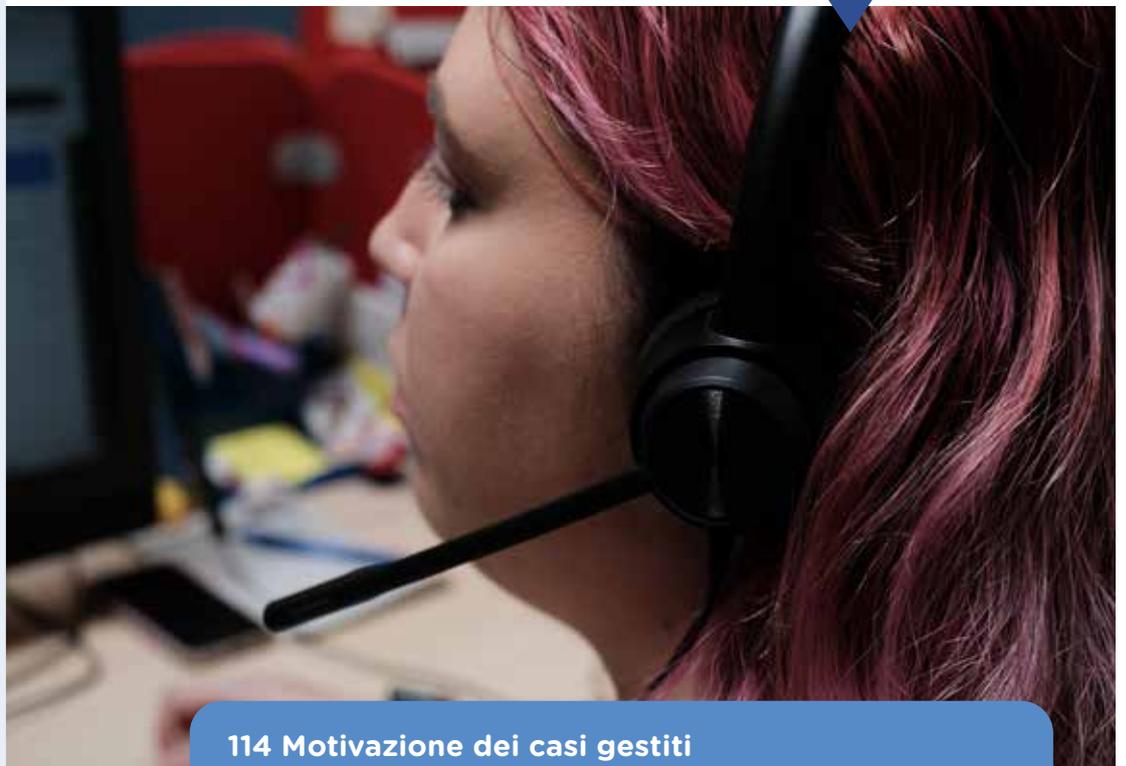
47%

DEI RAGAZZI RIFERISCE DI TRASCORRERE "TROPPO" TEMPO ONLINE

74%

DEGLI ADOLESCENTI HA RIFERITO DI AVER SUBITO UN RISCHIO ONLINE

*"Vi prego di aiutarmi. Ho scoperto che mio figlio Dario sta messaggiando con un uomo che gli ha dato appuntamento in un albergo della nostra città. Sono sconvolta, vi prego fate qualcosa".
Mamma di Dario,
13 anni*



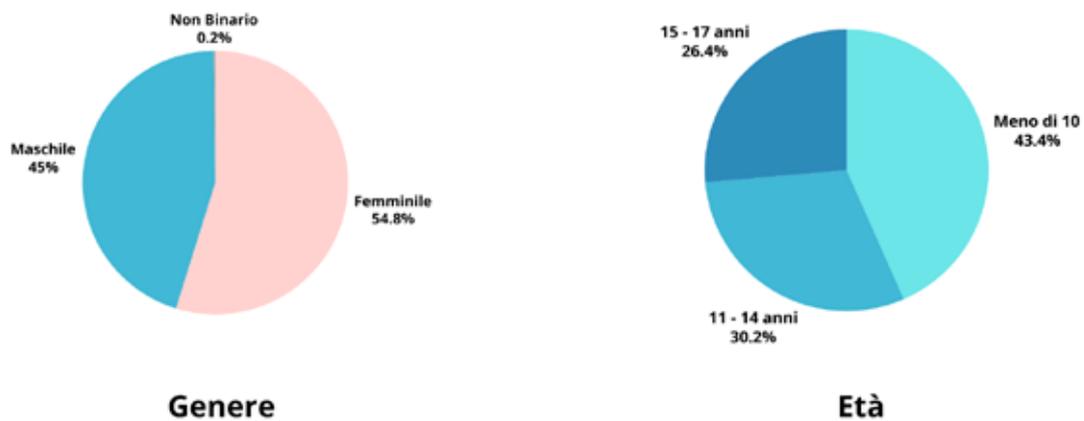
114 Motivazione dei casi gestiti

Abuso e violenza	42,80%
Fattori di rischio familiari	19,10%
Salute mentale	11,80%
Difficoltà relazionali	9,00%
Internet	2,60%
Comportamento a rischio/devianza	2,10%
Questioni legali	1,60%
Scomparse	1,40%
Salute fisica	1,10%
Problemi scolastici educativi	1,00%
Sfruttamento	0,60%
Sessualità	0,50%
Eventi traumatici	0,30%
Minori stranieri	0,20%
Media	0,10%

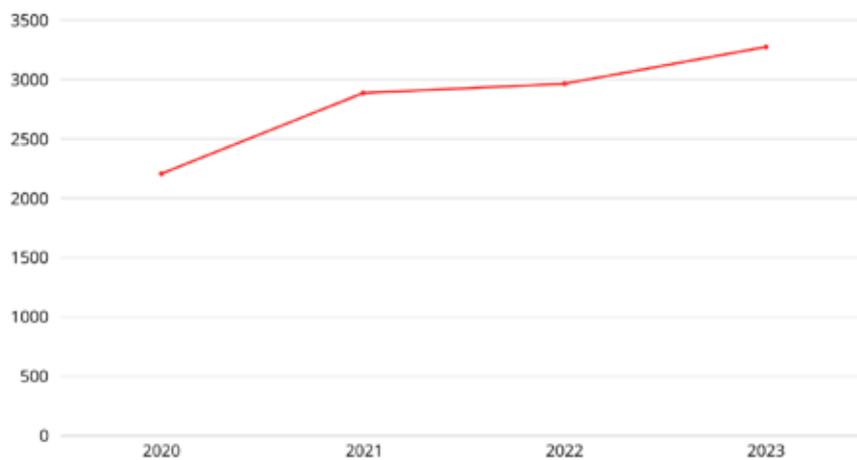
661 attivazione dei servizi territoriali:
Procure e Tribunali, Enti Locali,
Forze dell'Ordine e di Pubblica Sicurezza,
Sistema Sanitario Nazionale

Dati 114

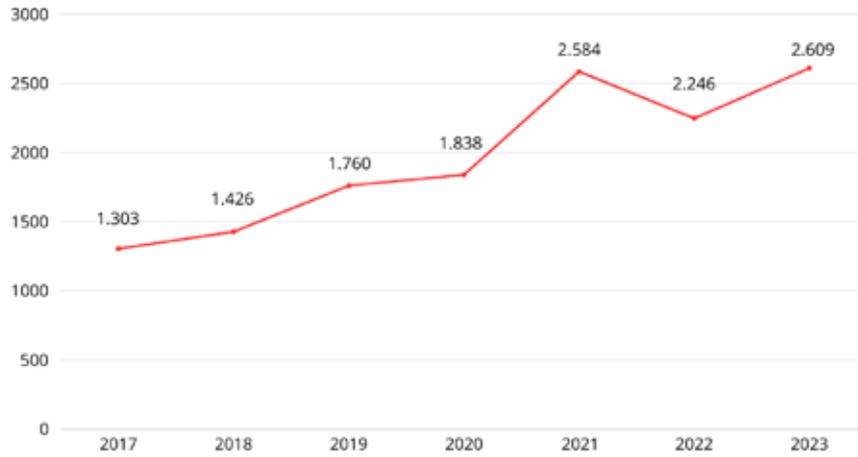
Demografica dei minori



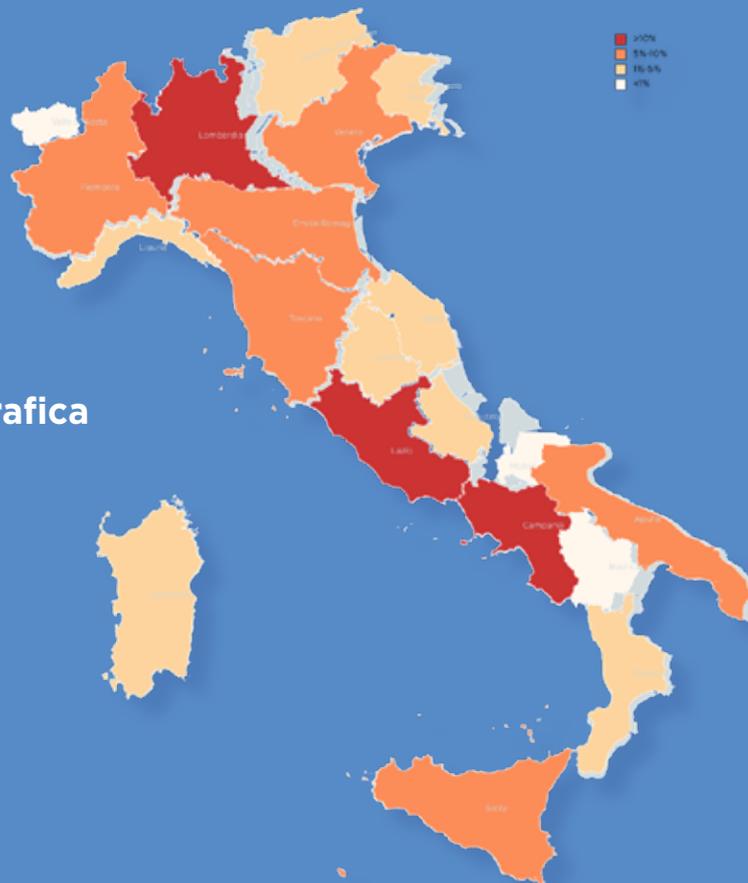
Numero di minori coinvolti



Numero di casi gestiti



Distribuzione geografica dei casi





I motivi per cui si usa...



“Mamma e papà stanno divorziando e mi stanno dando la colpa di questo. Sta succedendo divorzio per colpa di mia madre perché dice che è stanca di fare le cose da sola. Ho sempre aiutato mia mamma a lavare stirare, lei ha fatto queste cose per me ma sono capace anche io di farle”
Gaia

Canali di accesso

- Telefono 67,10%
- Whatsapp 25,40%
- Chat 6,70%
- E-mail 0,70%
- Posta 0,10%

LA PREVENZIONE dei Comportamenti a **RISCHIO**

1



Programmi scolastici volti alla promozione del benessere psicologico e il rafforzamento delle competenze psico-sociali al

2



Screening per identificare soggetti a rischio

3



Formazione specifica dei gatekeeper (ad es. Insegnanti di scuola, colleghi)

4



Restrizione dell'accesso ai mezzi utilizzati per autolesionismo e suicidio

5



Miglioramento dei rapporti sui media e rappresentazione del comportamento suicida

6



Incoraggiamento a comportamenti di ricerca di aiuto

7



Grossi cambiamenti a livello di energia, nutrizione o sonno

8



Campagne di sensibilizzazione pubblica e riduzione dello stigma associato a problemi di salute mentale e ricerca di aiuto



Telefono Azzurro

Dalla parte dei Bambini

www.azzurro.it



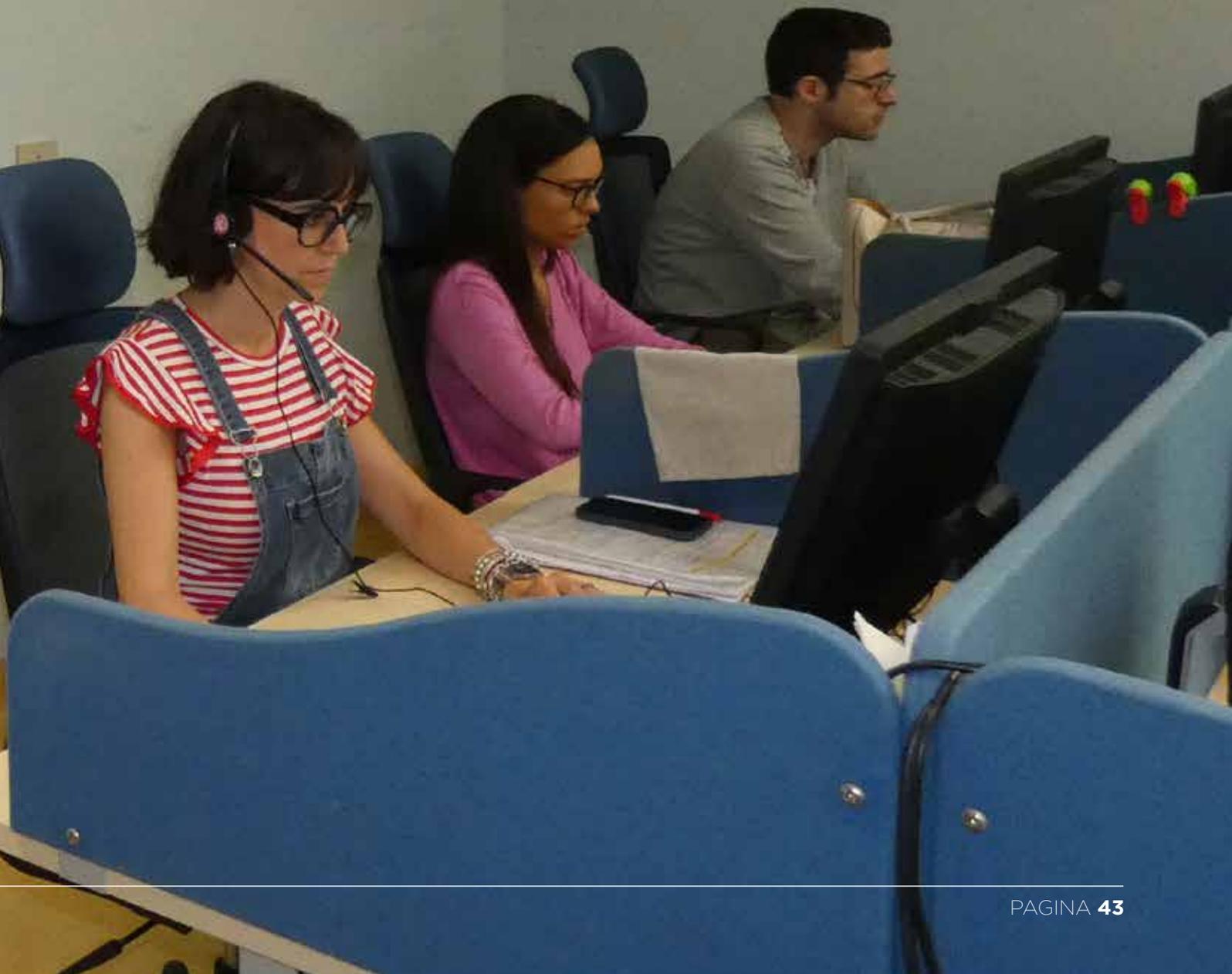
LINEE 19696 E 114 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ DEI SERVIZI



Le attività legate ai servizi di risposta telefonica sono certificate secondo le normative. Il servizio 19696 è certificato UNI EN ISO 9001 al fine di garantire il livello di qualità di servizio richiesti dal mercato.

Il servizio Emergenza infanzia 114 è certificato con la ISO 18295, standard di certificazione dei centri di contatto clienti, riconosciuto a livello mondiale, che garantisce una valutazione oggettiva del livello di qualità del servizio medesimo.

Periodicamente la documentazione relativa al Sistema di Gestione per la qualità viene revisionata ed aggiornata prestando particolarmente attenzione ai requisiti di tali norme e a renderla conforme ad esse.







114

**EMERGENZA
INFANZIA**

GESTITO DA TELEFONO AZZURRO

Il 114 Emergenza Infanzia è un servizio di emergenza al quale rivolgersi tutte le volte che un bambino o un adolescente è in pericolo.

È attivo in tutta Italia, 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno, multilingua e multicanale (telefonia fissa, mobile, chat, WhatsApp e App).

www.114.it

116000 NUMERO UNICO EUROPEO MINORI SCOMPARSI



l'aiuto per ogni bambino scomparso

116000 BAMBINI SCOMPARSI

Dalla sua nascita nel 2009
fino al 2023 sono stati
gestiti **1.819 casi**

NEL 2023
94 casi gestiti

*Media di quasi 8 casi
gestiti al mese nel 2023*

116000 MINORI SCOMPARSI

Il fenomeno della scomparsa si può riscontrare in tutte quelle situazioni in cui si perdono le tracce di un bambino o di un adolescente e non si conosce il luogo preciso in cui si trova e/o le circostanze in cui tale sparizione è avvenuta. Il numero dei bambini scomparsi a livello globale, europeo e nazionale continua a crescere. Più di 250.000 bambini scompaiono ogni anno in Europa.

A partire dalla prima Giornata Internazionale dei Bambini Scomparsi, tenutasi il 25 maggio 2009, è attivo in Italia il 116000, Numero Unico Europeo per Minori Scomparsi. Il servizio, promosso dal Ministero dell'Interno che, con la sottoscrizione di specifico Protocollo di Intesa ne ha assegnato la gestione a Telefono Azzurro dal 2009 ad oggi, è gratuito, raggiungibile da telefonia fissa e mobile in tutta Italia, via mail e sito web, multilingue (italiano e inglese), attivo 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno. Il servizio accoglie e gestisce le segnalazioni relative a scomparsa, avvistamento e ritrovamento di bambini e adolescenti e opera in sinergia nel panorama internazionale con le altre hotlines 116000, attive negli Stati membri.

Il servizio, attualmente attivo e operativo in tutti i 27 Stati Membri dell'Unione Europea (nonché in Svizzera, Serbia, Albania e Ucraina), si occupa di tutte le diverse tipologie di scomparsa: fuga da casa/istituto/comunità e allontanamento volontario/involontario; sottrazione nazionale e internazionale di minore; rapimento, MSNA, bambini persi, dispersi e casi di scomparsa non altrimenti specificata.

Le attività legate ai servizi di risposta telefonica, linea di Ascolto 196, sono certificate secondo le normative UNI EN ISO 9001: 2015, mentre il servizio emergenza infanzia 114, è stato certificato con la ISO 18295 (standard riconosciuto e valido a livello mondiale).

In occasione della Giornata Internazionale dei Bambini Scomparsi Telefono Azzurro ha presentato il Dossier Bambini Invisibili. In contesti di incertezza e confusione, quali quelli generati da un conflitto o in un contesto migratorio, il passaggio da un confine all'altro può peggiorare la situazione di categorie più vulnerabili, come quella dei bambini, sottoponendoli a gravi conseguenze di breve e lungo termine ed esponendoli al rischio di tratta e sfruttamento.

Al 31 dicembre 2022 il sistema di accoglienza italiano ha accolto 20.089 minori stranieri non accompagnati (MSNA), dato in forte aumento rispetto allo stesso periodo di rilevazione del 2021 (+64%) e del 2020 (+184%). Questo incremento è per lo più attribuibile all'arrivo sul territorio italiano del considerevole numero di MSNA provenienti dall'Ucraina a partire da fine febbraio 2022



BAMBINI INVISIBILI

25 Maggio 2023 | Roma

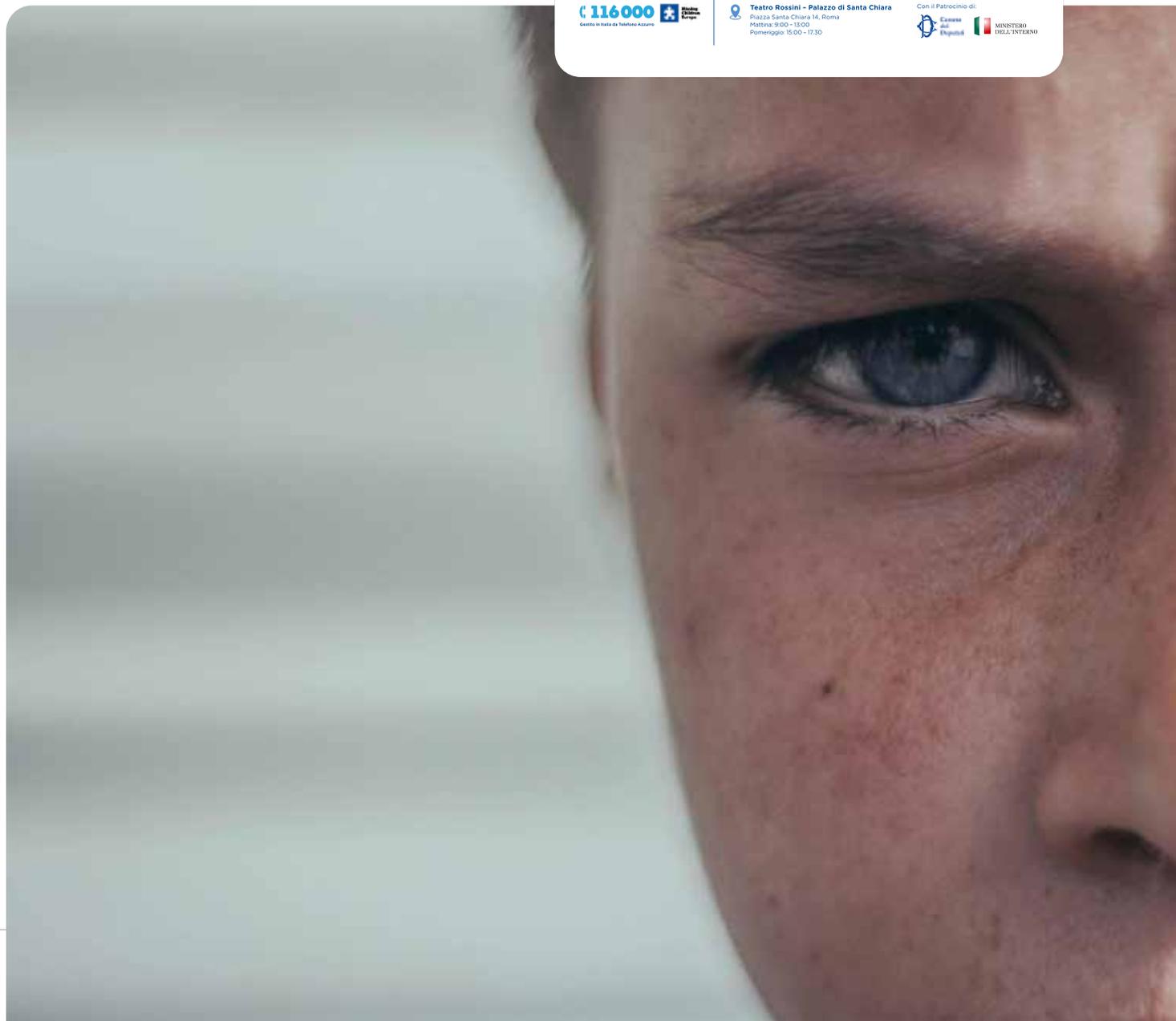
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI BAMBINI SCOMPARI

Telefono Azzurro
Dalla parte dei Bambini

116000 Gestito in Italia da Telefono Azzurro

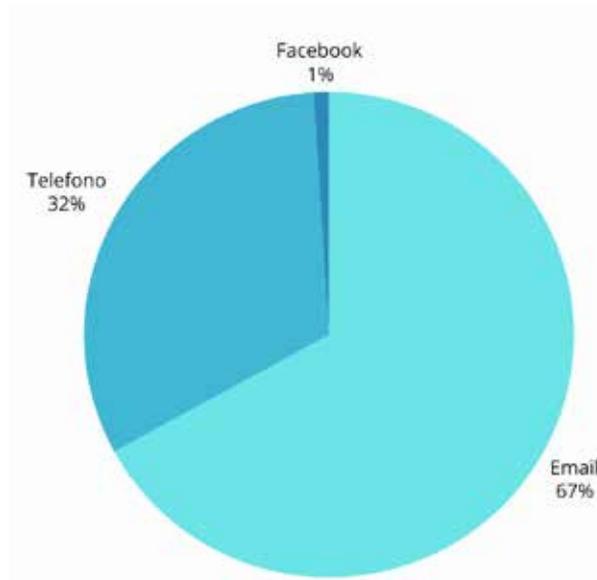
Teatro Rossini - Palazzo di Santa Chiara
Piazza Santa Chiara 14, Roma
Mattino: 9:00 - 13:00
Pomeriggio: 15:00 - 17:30

Con il Patrocinio di:
Espresso dei Bambini
MINISTERO DELL'INTERNO

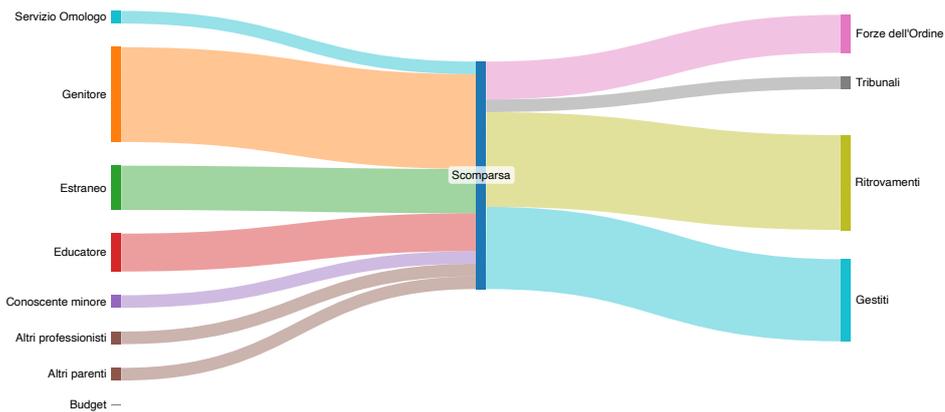


Dati 116000

Canale di gestione

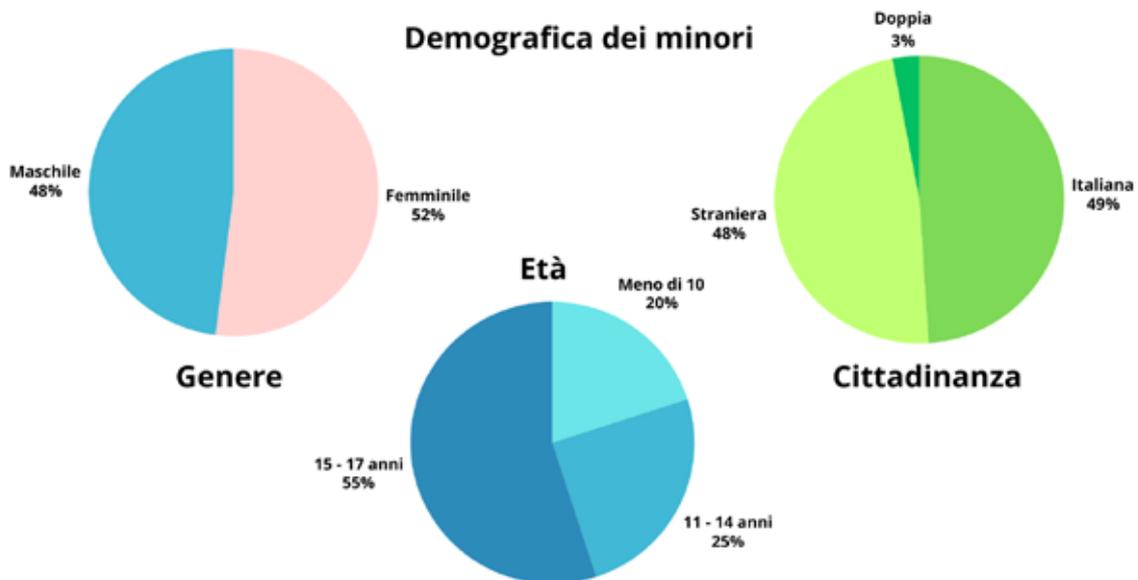


Attivazione rete servizi territoriali

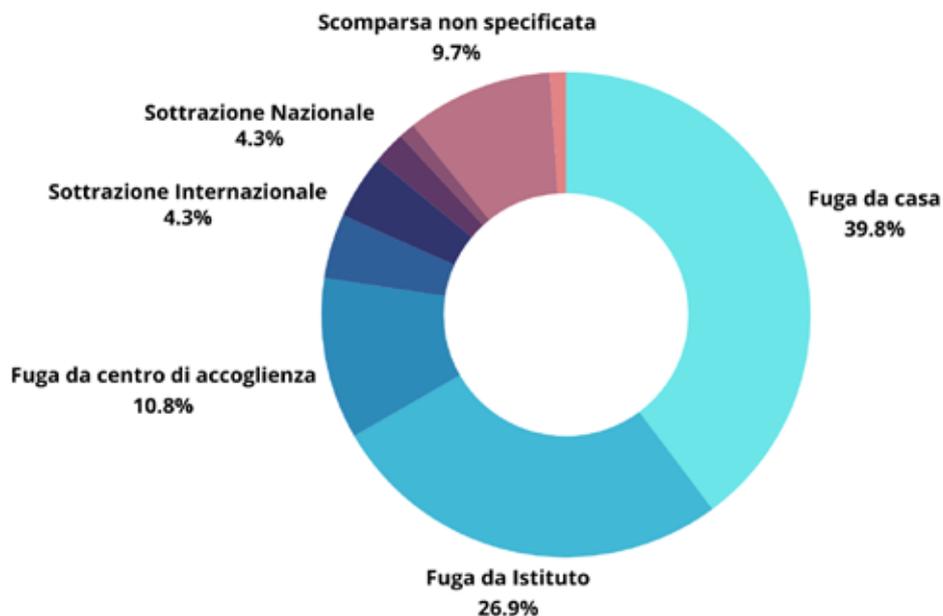


Made at SankeyMATIC.com

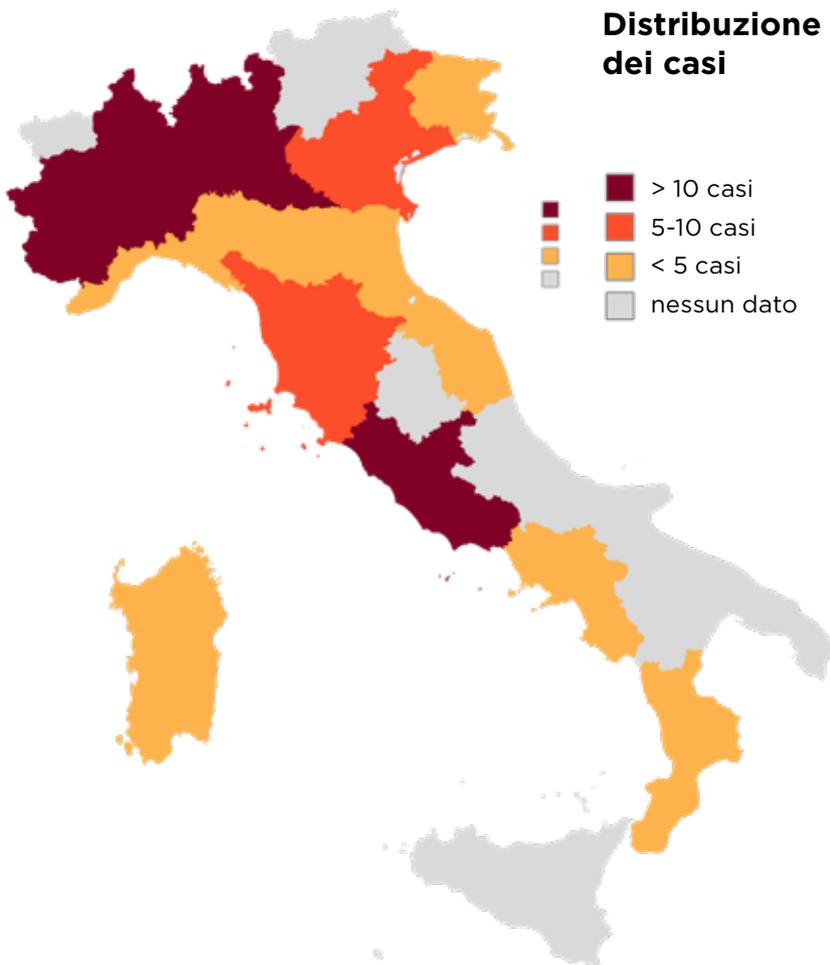
Demografica dei minori



Motivazione dei casi



Distribuzione geografica dei casi



Telefono Azzurro

la rete per
proteggere
e connettere

SENSIBILIZZAZIONE
PREVENZIONE
AZIONE



Nelle scuole



In qualità di Ente formativo accreditato dal Ministero dell'Istruzione, Telefono Azzurro ha svolto nelle Istituzioni Scolastiche di tutta Italia, interventi di sensibilizzazione, formazione e prevenzione di diverse tematiche, come il bullismo, l'abuso, l'uso sicuro di internet, la multiculturalità e i diritti dell'infanzia. Il protocollo di intesa siglato con il Ministero in data 28 ottobre 2020 rinnova l'impegno di Telefono Azzurro a "collaborare per lo svolgimento di attività didattiche e formative congiunte per promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dei social media".

In ogni intervento formativo proposto da Operatori e Volontari di Telefono Azzurro le attività di sensibilizzazione sulle linee d'ascolto conservano un ruolo centrale. Il processo formativo del volontario del Settore Scuola-Educazione si avvale di una metodologia di tipo blended che include incontri in presenza, formazione on-line tramite piattaforma FAD, studio di materiali di approfondimento. A seguito del processo di orientamento (momento in cui al nuovo volontario si introduce nel dettaglio la storia della Fondazione e delle sue attività) seguono una serie di momenti formativi necessari all'apprendimento sia dei contenuti dei progetti- scuola in corso, sia delle procedure e linee guida da adottare durante le attività. Particolare attenzione è data infatti alla formazione sulla Child Protection Policy della Fondazione e sulle linee di condotta delle attività in contesti scolastici (sia con minori che con adulti).

TITOLO: TELEFONO AZZURRO
 SITO TELEFONO AZZURRO:
 WWW.AZZURRO.IT
 NUMERI TELEFONO AZZURRO / EMERGENZA:
 1996 linea per i bambini e adolescenti
 114 per l'emergenza
 116 000 per quando sei in pericolo
 CHIAMATE QUANDO SIETE
 SOLI
 VINCE CHI PARLA!!!



I Centri Territoriali

SUL TERRITORIO, NELLE SCUOLE

Un esempio, i dati 2023 del Centro Territoriale di Palermo

I volontari dei Centri Territoriali hanno svolto attività di formazione sui temi della Sensibilizzazione e Prevenzione del Fenomeno Bullismo e Cyberbullismo e della Sicurezza, Uso consapevole di Internet e Cittadinanza digitali che hanno coinvolto

1314 bambini

289 insegnanti

73 classi raggiunte

104 laboratori effettuati

208 interventi nelle classi

Dal 1987 ad oggi, all'ascolto telefonico si è affiancato un costante lavoro territoriale grazie alle sedi operative e di volontariato dislocate in tutta Italia, che lavorano quotidianamente promuovendo attività di prevenzione e sensibilizzazione per la tutela dei diritti dei minori.

Sulla base della lunga esperienza nella gestione e nella prevenzione del disagio, Telefono Azzurro continua a svolgere le proprie attività attraverso i Centri Territoriali con l'obiettivo di garantire una presenza ed un intervento più capillare consapevole che, solo tenendo presente le caratteristiche ed i bisogni specifici del territorio, è possibile agire in maniera sempre efficace e puntuale a tutela dei bambini e degli adolescenti italiani e stranieri. I centri di Torino, Milano, Treviso, Firenze, Roma, Napoli, Palermo e Modena sono funzionali sia alle attività di intervento, di formazione e di sensibilizzazione nel territorio che di gestione dei progetti. A tali centri si aggiungono i Gruppi di Volontariato di Telefono Azzurro che, parimenti, nei propri territori intervengono nelle scuole, nelle carceri, realizzano campagne di sensibilizzazione e informazione, con un modello comune di riferimento e di formazione.

Gli operatori e i volontari dei Centri Territoriali si occupano delle attività di prevenzione dell'abuso e del maltrattamento, delle azioni di tutela e promozione dei diritti, collaborando con le istituzioni e i servizi a livello regionale.

I volontari sono intervenuti a Didacta, per raccontare l'impiego di Telefono Azzurro rispetto alla Cybersicurezza, il Metaverso, la cittadinanza digitale e la salute mentale in rete. Durante la Fiera è stato presentato un progetto pilota per la lotta al bullismo e al cyberbullismo che, a partire dal 2024, vedrà l'attivazione di una linea di ascolto e una chat online dedicata alla Sicilia.



La Formazione



L'evoluzione tecnologica degli ultimi anni ha modificato in misura sostanziale la quotidianità dei bambini e degli adolescenti e ha influito in modo significativo sul loro sviluppo cognitivo, relazionale affettivo. In questo contesto, da diversi anni, Telefono Azzurro si occupa di approfondire il rapporto tra i bambini e il mondo digitale, in costante evoluzione, analizzandolo in un'ottica di bilanciamento fra i rischi e le opportunità. In virtù della sua forte propensione al cambiamento Telefono Azzurro ha saputo, prima di molti altri, ascoltare e comprendere - grazie alle competenze specialistiche e alle metodologie sviluppate - i nuovi fabbisogni dei minori, offrendo risposte concrete e accessibili alle loro richieste di aiuto.

Azzurro Academy, la piattaforma E-learning, perno delle attività di Telefono Azzurro nel campo dell'educazione e della formazione.

AZZURRO ACADEMY

la piattaforma formativa
di Telefono Azzurro

<https://academy.azzurro.it>

La piattaforma virtuale rappresenta la porta di accesso all'insieme di programmi e progetti formativi rivolti a target specifici quali:

- **Bambini e adolescenti**, con proposte mirate per fascia di età sul mondo del digitale e, in particolare, sui comportamenti da adottare per accedervi in sicurezza e, allo stesso tempo, sugli altri ambiti di ascolto nei quali Telefono Azzurro è protagonista da oltre 35 anni.
- **Genitori e familiari**, con attività educative che possano far comprendere le dinamiche che i propri figli possono vivere nel mondo digitale, i rischi che ne derivano e le modalità idonee ad accompagnarli nel loro percorso di crescita che, inevitabilmente, sarà sempre più influenzato dalle esperienze che vivono a livello digitale.
- **Docenti** e componenti del Mondo della Scuola che, per primi, si sono ritrovati catapultati in uno scenario per loro nuovo, quella della formazione a distanza, divenuto per molti mesi l'unico di canale di contatto e interazione con i propri studenti.
- **Professionalità** che a vario titolo interagiscono con i ragazzi, come ad esempio educatori, psicologi e medici, per accompagnarli nel mettere a fuoco le sfide della "cittadinanza digitale" e, ancora di più, bisogni e disagi che bambini e adolescenti possono manifestare, affrontando esperienze di vita e percorsi di crescita che, in alcuni casi, possono negarne l'esistenza se vissute in isolamento e senza la vicinanza e la tutela degli adulti.

Tutti i corsi

[Home](#) > [Corsi](#)



Comportamenti rischiosi online

76 | ott 2023



Formazione sulle tematiche della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza

9 | ago 2022



Rete Sicura - Orientarsi nella Rete (per Educatori)

217 | apr 2022



Dall'Homo Faber all'Homo Sapiens. Sillabario di cittadinanza digitale

Prof. Maurizio Ferraris

80 | set 2022



Cittadino digitale

Letizia Atti (e 2 di più)

1224 | lug 2022



Hackathon 3 febbraio 2021

Gabriele Benassi (e 1 di più)

49 | set 2021



Hackathon 4 febbraio 2021

Gabriele Benassi (e 1 di più)

45 | set 2021



Hackathon Scuole Secondarie di Secondo Grado

58 | set 2021



Pubblicazioni sulla Cittadinanza Digitale

54 | nov 2021

“Mi prende a cinghiate perché dice che capisco solo così”
Adrian

Nelle Carceri

Dal 1993 Telefono Azzurro, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, promuove e realizza il progetto "Bambini in carcere", per la tutela di quei bambini di cui uno o entrambi i genitori sono detenuti. Nel rispetto dell'art. 9 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (ONU, 1989), viene sancito che "il bambino i cui genitori, o uno dei due, si trovano in stato di detenzione, deve poter mantenere con loro dei contatti appropriati". Il minore che entra in carcere si trova a gestire una situazione complessa e delicata che spesso non è chiara e non viene spiegata. Il progetto, coordinato a livello nazionale, è gestito a livello locale dai volontari, opportunamente formati attraverso un percorso specifico e periodicamente aggiornati, che svolgono la propria missione in stretta e costante collaborazione con tutti gli operatori penitenziari. Il progetto si declina attraverso due diverse azioni che mirano a raggiungere lo stesso obiettivo:

1. Il progetto "Nido/ICAM", destinato ai bambini (0-6 anni) che vivono negli Istituti Penitenziari e negli Istituti a Custodia Attenuata per Madri detenute (ICAM), ha l'obiettivo di aiutare i minori a trascorrere i primi anni della loro vita in una situazione affettiva, logistica e organizzativa a misura di

bambino. I volontari aiutano le madri ad accudirli, giocano con loro svolgendo attività appropriate allo sviluppo psico-fisico dei piccoli ospiti, li accompagnano all'esterno della struttura facilitandone così l'accesso alle risorse del territorio (si pensi ai parchi, agli spazi di gioco comune etc.), nonché della realizzazione e dell'animazione di feste particolari, quali i compleanni e le ricorrenze.

2. Il progetto "Ludoteca" è, invece, finalizzato a creare un clima sereno e accogliente per il minore che accede nell'Istituto Penitenziario per far visita al proprio genitore o parente detenuto, in modo da facilitare la relazione del nucleo familiare, nel contesto, spesso difficile da comprendere, della realtà carceraria.

Dal suo avvio nel 1993 sono oltre 10.000 i bambini e i ragazzi seguiti grazie al progetto, attraverso la costante presenza dei volontari formati e preparati, in 18 carceri in tutta Italia.

Il progetto "Bambini e Carcere" nel 2023

**Attualmente il progetto è attivo in 10 città italiane
3.125 ingressi annuali
2.650 famiglie coinvolte**



Il Centro Studi

È sulla ricerca e sugli studi, punti di forza della Fondazione, che si basano progetti, siano essi di prevenzione o di intervento. Le best practice e il sapere condiviso guidano capillarmente tutto l'intervento sul territorio nazionale, sulla base delle evidenze emerse nello scenario internazionale. Telefono Azzurro tramite il Centro Studi, Ricerche e Sviluppo, si dedica allo studio approfondito dei fenomeni e delle problematiche emergenti che coinvolgono i minori.

In questo contesto la Fondazione realizza annualmente ricerche e studi, al fine di comprendere al meglio la condizione dei bambini e degli adolescenti in Italia, fungendo da osservatorio privilegiato e approfondendo diversi ambiti tematici, quali i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, i fenomeni degli abusi, della violenza e dello sfruttamento, il mondo del digitale tra rischi e opportunità, la scuola, l'area della migrazione. Nel corso degli anni, Telefono Azzurro ha pubblicato diversi documenti tecnici e divulgativi, tra cui le indagini annuali sulla "Condizione dell'infanzia e dell'adolescenza", realizzate con Eurispes fino al 2012 e, a partire dal 2014, le ricerche in collaborazione con Doxa Kids. Tali documenti sono rivolti a professionisti, insegnanti, genitori, nonché ai bambini e ragazzi stessi.

Nel 2023 la salute mentale è stata il filo conduttore dell'attività di Telefono

Azzurro: rappresenta infatti un tema sociale che deve essere affrontato con urgenza, in quanto i dati nazionali e internazionali registrano un aumento di malessere emotivo e psicologico tra bambini e ragazzi di fronte al quale è necessario offrire un aiuto concreto e ad ampio raggio, secondo un modello di psicopatologia dello sviluppo e di analisi di fattori di rischio e di protezione a livello individuale, relazionale e culturale.

L'anno 2023 è stato scenario da un lato della prosecuzione del conflitto in Ucraina e dall'altro di quello in Medio Oriente e dalle ripercussioni che questi hanno esercitato sulla salute psico-fisica e sul benessere dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie, spesso ritrovatisi a dover lasciare il proprio paese d'origine e a ricostruire le proprie vite, affrontando traumi e vittimizzazioni secondarie, con il rischio per i minori di rimanere vittime di tratta, di essere abusati, sfruttati sessualmente o a livello lavorativo o di essere oggetto di adozioni illegali. Le tecnologie digitali costituiscono un'importante possibilità per costruire dei percorsi di identificazione precoce di quei bambini e ragazzi dei quali si potrebbero perdere altrimenti le tracce, pur consapevoli della complessità della gestione di questi dati e delle questioni, tra le altre la privacy, che comportano.

Il digitale, con le sue nuove frontiere, ha continuato

ad essere oggetto di approfondimenti da parte della Fondazione. In generale, l'online è stato un tema di studio: lo screentime, l'oversharing, la privacy e l'age verification, il cyberbullismo e il body shaming, l'hate speech, il grooming, la digital reputation, la dipendenza da social, il denaro e gli investimenti online e diritti ne sono delle esemplificazioni. L'Intelligenza Artificiale e i sistemi/servizi basati su di essa sono stati analizzati nella loro percezione e utilizzo da parte dei più giovani. Dal punto di vista divulgativo, i contenuti formativi ed informativi si sono trasformati in materiale disponibile sul portale <https://azzurro.it/> e sulla piattaforma Azzurro Academy <https://academy.azzurro.it/> e diretti a bambini, ragazzi e agli adulti di riferimento, quali genitori, insegnanti, educatori e operatori.

Il Centro Studi sviluppa la propria riflessione e il proprio approfondimento scientifico in collaborazione con Università, Centri di ricerca ed organizzazioni nazionali e non.

Il Centro Studi si occupa inoltre della realizzazione dei report qualitativi e quantitativi sulle attività dei servizi di ascolto, consulenza ed emergenza. La casistica dei servizi. 114, 19696, 116000 è condivisa con i network europei e internazionali: INHOPE, Insafe, Child Helpline International (CHI) e Missing Children Europe (MCE)







Safer Internet Center



Un internet più sicuro per bambini e adolescenti

Telefono Azzurro è coinvolto nella gestione dei servizi di Helpline (linea di ascolto e consulenza 1.96.96) e di Hotline (Clicca e Segnala) e nella sistematizzazione e condivisione di dati a livello europeo con i network INHOPE e INSAFE che hanno un ruolo fondamentale nella tutela dei diritti dell'Infanzia a livello europeo.

Telefono Azzurro è stato coinvolto anche nell'organizzazione di diverse azioni di sensibilizzazione all'uso della Rete:

- Safer Internet Day con il coinvolgimento dello Youth Panel di Generazioni Connesse (il gruppo di consultazione giovanile del SIC che potrà raggiungere e sensibilizzare studenti di tutto il Paese),
- attività con Giffoni Film Festival e il Consorzio del SIC a Procida e Giffoni con la partecipazione dello Youth Panel (<https://vimeo.com/826834587/51075b80cd>)

Prosegue anche per il 2023 l'impegno di Telefono Azzurro all'interno del consorzio del Safer Internet Centre, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Digital Europe. Fanno parte del consorzio del Safer Internet Centre: il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Save the Children Italia, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, la cooperativa EDI ETS, Skuola net e l'Ente Autonomo Giffoni Experience.

Grazie alle sue importanti attività di tutela di bambini e adolescenti nell'uso della Rete, il SIC rimane una chiave strategica non solo a livello nazionale ma anche europeo.

Sempre nell'ambito della sensibilizzazione ad un uso corretto della Rete, Telefono Azzurro, insieme agli altri membri del Consorzio del SIC, ha supportato le scuole italiane all'adesione al documento di ePolicy che dota le scuole di una normativa sull'uso corretto di internet e sulle misure di prevenzione per studenti, genitori e insegnanti.

Inoltre Telefono Azzurro ha lanciato un nuovo corso formativo "Comportamenti rischiosi online" su Azzurro Academy (<https://academy.azzurro.it/>), la piattaforma E-learning di Telefono Azzurro sul mondo del digitale, dedicato ai docenti e agli operatori dei servizi per l'infanzia sui temi della salute mentale legati all'uso delle tecnologie digitali, prendendo in considerazione le problematiche legate alla Rete del giorno d'oggi.



Safer Internet Day

Milano - Roma
6-7 febbraio 2023

Telefono Azzurro
Dalla parte dei Bambini

NON SOLO DATI
IL VALORE DI BAMBINI E ADOLESCENTI NEL DIGITALE

Safer Internet Day 2023
6 Febbraio 2023

IN COLLABORAZIONE CON:

Ore 9.00 - 13.00
 Università Cattolica del Sacro Cuore
 Largo Agostino Gemelli, 1 Milano
 Aula Magna Cripta

MINISTERO DEL PRESIDENTE DELLA GIUSTIZIA

CON IL PATROCINIO DI:



MEDIA PARTNER:



Telefono Azzurro
Dalla parte dei Bambini

UN'AGENDA DIGITALE PER
L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Safer Internet Day 2023
7 Febbraio 2023

IN COLLABORAZIONE CON:

Ore 9.00 - 13.00
 Aula del Gruppo Parlamentari
 Via di Campo Marzio, 78 Roma

Ore 16.30 - 18.00
 Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede
 Palazzo Borromeo Viale delle Belle Arti, 2 Roma

MINISTERO DEL PRESIDENTE DELLA GIUSTIZIA

CON IL PATROCINIO DI:



MEDIA PARTNER:



Nessuno ne vuole parlare

5 Maggio - Giornata Nazionale contro la Pedofilia e la Pedopornografia

La Giornata Nazionale contro la Pedofilia e la Pedopornografia, istituita con la legge 41 del 2009 e celebrata il 5 maggio, è cruciale per affrontare un tema spesso ignorato. Quest'anno, Telefono Azzurro, in collaborazione con il Dipartimento Politiche per la Famiglia, adotta un approccio basato su "capire e agire". Nella Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi a Roma, alla presenza delle istituzioni e con il patrocinio della Presidenza del Senato e della Camera dei Deputati, si sono discusse le azioni necessarie per migliorare la prevenzione degli abusi e la tutela delle vittime in Italia.

Il servizio 114 - Emergenza Infanzia è un primo passo essenziale, ma non sufficiente. Con l'avvento della rete e lo scambio globale di materiali abusivi, è necessario il contributo di scuole, sanità, terzo settore, società civile, imprese e mass media per rompere il silenzio su questo fenomeno. Il 5 maggio è stata un'occasione per presentare dati e avanzare proposte operative per un cambiamento significativo nelle azioni istituzionali.



Salute Mentale

**15 NOVEMBRE - GIORNATA
INTERNAZIONALE DELL'INFANZIA
E DELL'ADOLESCENZA**

In occasione della Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Telefono Azzurro ha rivelato che il 21% dei giovani italiani si sente in ansia, ma uno su tre considera vergognoso chiedere aiuto a un esperto di salute mentale. Questo dato è emerso durante la conferenza "Il futuro dell'infanzia tra nuovi scenari e risposte concrete", organizzata per sensibilizzare l'opinione pubblica sul benessere psicofisico dei ragazzi. Nel 2022, Telefono Azzurro ha ricevuto 1459 segnalazioni di problemi di salute mentale e 347 emergenze relative all'infanzia. La conferenza ha visto la partecipazione di istituzioni, accademici e piattaforme social per discutere di strumenti di prevenzione efficaci. Il presidente del CNEL, Renato Brunetta, ha sottolineato l'importanza di un impegno comune per affrontare il disagio giovanile.



Azzurro Child

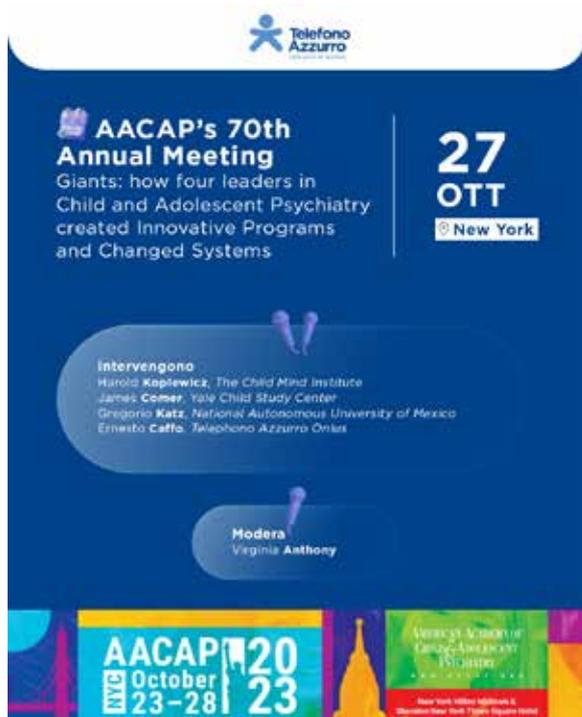
Azzurro Child è lo strumento che racconta l'attività di Telefono Azzurro e promuove un dibattito continuo sulla cultura dell'infanzia. Inchieste, interventi di ricercatori ed esperti e un filo diretto con i volontari e i sostenitori.



Le reti internazionali

in un mondo oramai globale è fondamentale il confronto con diverse realtà internazionali per sviluppare una strategia e adottare politiche dell'infanzia migliori. Telefono Azzurro da molti anni fa parte di importanti network internazionali, tra i quali per il 2023:

La partecipazione a iniziative e progetti di rilevanza internazionale con altre associazioni, istituzioni e servizi, l'organizzazione di convegni e iniziative comuni rappresenta un elemento fondamentale per l'attività della Fondazione. È anche grazie al confronto congiunto sul piano internazionale in merito alle tematiche di più stretta attualità che Telefono Azzurro risponde in modo tempestivo e adeguato alle istanze che i ragazzi pongono quotidianamente. Alle attività svolte da Telefono Azzurro nell'ambito dei progetti europei si aggiunge dunque il lavoro connesso alla partecipazione della Fondazione ai più importanti network internazionali in materia di protezione dei minori.



INSAFE

INSAFE è un network promosso dalla Commissione EU nell'ambito del Safer Internet Programme; riunisce le diverse realtà che si occupano di comprendere le problematiche legate alla vita online di bambini e ragazzi, promuovendo un uso responsabile e sicuro della rete e delle nuove tecnologie ed azioni congiunte da parte di istituzioni, aziende ed associazioni.

La Partnership tra Telefono Azzurro e INSAFE è focalizzata sulla protezione dei diritti dei bambini nel mondo digitale con l'obiettivo di creare un ambiente digitale sicuro per i minori affrontando con l'associazione INSAFE temi come l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei bambini online.

La collaborazione riguarda in particolar modo il progetto del Safer Internet Centre eventi come ad esempio il Safer Internet Day, dove il Telefono Azzurro organizza dibattiti di sensibilizzazione pubblica sui rischi e le opportunità del mondo digitale

INHOPE

INHOPE è l'associazione internazionale di 51 hotline in 45 paesi del mondo, riunite nella lotta alla pedopornografia on-line ed ai contenuti illegali e dannosi del Web. INHOPE coordina le hotline sostenendole nel rispondere alle segnalazioni di contenuti illegali per rendere Internet un luogo più sicuro ed a misura di bambini e ragazzi.

Telefono Azzurro in questo contesto spicca nella gestione della hotline "Clicca e Segnala" attraverso la quale ogni anno vengono ricevuti centinaia di rapporti di cui la maggior parte riguardanti materiale di abuso sessuale sui minori (CSAM) che poi vengono inoltrati al Centro Nazionale per il Contrasto della Pedo-pornografica della Polizia Postale.

Inoltre La Fondazione partecipa ad eventi internazionali come il Child Protection Summit, organizzato insieme all'International Centre for Missing & Exploited Children (ICMEC) per discutere le sfide globali legate alla protezione dei bambini e promuovere la cooperazione.

European Emergency Number Association (EENA)

È un organismo indipendente italiano che dal 2002 si adopera per la conoscenza e l'implementazione del 112 nel nostro Paese. La cooperazione tra Telefono Azzurro e l'EENA basa il focus sul miglioramento dei servizi di emergenza e la sicurezza dei minori in Europa attraverso il numero unico europeo di emergenza (112).

WeProtect Global Alliance

WeProtect Global Alliance è una coalizione globale che riunisce governi, settore privato, organizzazioni della società civile e organizzazioni intergovernative per sviluppare politiche e soluzioni volte a proteggere i bambini dai pericoli online.

Telefono Azzurro partecipa attivamente ad iniziative organizzate da WeProtect, come conferenze internazionali e workshop, dove esperti discutono le sfide della protezione dei bambini nell'era digitale.

Un esempio di questa collaborazione è stata la partecipazione al Congresso Mondiale "Child Dignity in the Digital World" tenutosi a Roma, dove è stata presentata la "Dichiarazione di Roma" a Papa Francesco.

EuroChild

Eurochild, una rete di organizzazioni che lavorano per i diritti dei bambini, supporta Telefono Azzurro, membro dell'associazione del network, in varie iniziative, come la Giornata Nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia in Italia, guidati dall'obiettivo comune di affrontare temi come l'abuso sessuale, il cyberbullismo e la prevenzione della violenza online.



European Antibullying Network (EAN)

EAN è una rete di organizzazioni che lavorano collaborano al fine di coordinare le azioni contro il bullismo e sviluppare una strategia comune in Europa. Fondata nel 2014, la rete comprende 17 organizzazioni provenienti da 13 paesi europei, tra cui Telefono Azzurro che si impegna a partecipare attivamente contribuendo alla lotta contro il bullismo e la violenza nelle scuole a livello europeo.

Children of Prisoners Europe (COPE)

Children of Prisoners Europe (COPE) è una rete paneuropea che lavora a favore dei bambini con genitori incarcerati. La partnership tra Telefono Azzurro e COPE si concentra sulla tutela dei diritti di questi bambini, assicurando che ricevano un trattamento equo e opportunità uguali, indipendentemente dalle loro circostanze familiari. In qualità di membro attivo, il Telefono Azzurro partecipa a iniziative di sensibilizzazione e supporto per migliorare le condizioni di vita di questi bambini; un esempio di attività congiunta è l'impegno per rendere gli spazi delle carceri più adatti ai bambini durante le visite ai genitori, e la raccolta di dati per comprendere meglio l'impatto della detenzione parentale sui minori.



International Center for Missing & Exploited Children (ICMEC)

ICMEC è una organizzazione globale nata nel 1998 con l'obiettivo di proteggere i bambini di tutto il mondo dal rischio di scomparsa, dall'abuso sessuale e dallo sfruttamento. Telefono Azzurro partecipa attivamente alle attività proposte da ICMEC tra cui conferenze globali come quella della Global Missing Children's Network, dove insieme a ICMEC e altre organizzazioni, si discutono le migliori pratiche e le nuove tecnologie per affrontare le sfide legate ai bambini scomparsi e vittime di traffico e sfruttamento. Il prof. Ernesto Caffo è attualmente membro del board di ICMEC.

Child Helpline International (CHI)

La partnership tra Telefono Azzurro e Child Helpline International (CHI) è fondamentale per garantire che i bambini e gli adolescenti ricevano il supporto necessario attraverso linee di assistenza telefonica in tutto il mondo; a tal proposito Telefono Azzurro offre supporto attraverso servizi telefonici, chat ed email disponibili 24/7 per affrontare le richieste di aiuto. CHI, con sede nei Paesi Bassi, coordina e sostiene 173 help line per bambini in 135 paesi, fungendo da punto di contatto principale per questioni come abuso sessuale, violenza fisica e salute sessuale.

Child Dignity in the Digital World

La partnership tra Telefono Azzurro e il congresso "Child Dignity in the Digital World" rappresenta un'importante iniziativa per affrontare le sfide della protezione dei minori nell'era digitale. Il congresso, tenutosi a Roma nell'ottobre 2017, è stato organizzato dal Centro per la Protezione dei Minori dell'Università Pontificia Gregoriana in collaborazione con WePROTECT Global Alliance e Telefono Azzurro. Questo evento ha riunito esperti globali e decisori per discutere i rischi e le sfide del mondo digitale e il loro impatto sulla dignità dei bambini e ha visto la presentazione della Dichiarazione di Roma a Papa Francesco, un documento che esorta a una cooperazione concreta tra tutte le parti coinvolte nella difesa della dignità dei minori nel mondo digitale.

Missing Children Europe

Missing Children Europe è una federazione che rappresenta 28 ONG attive in 19 Stati membri dell'Unione Europea e in Svizzera. Queste organizzazioni lavorano a livello nazionale e regionale per prevenire le sparizioni di minori e fornire supporto alle vittime e alle loro famiglie. Telefono Azzurro, membro di questa rete, gestisce in Italia la hotline 116000, un servizio gratuito e attivo 24/7 che offre supporto emotivo, psicologico, sociale, legale e amministrativo ai bambini scomparsi e alle loro famiglie. Questa linea di assistenza è parte integrante della strategia europea per affrontare il problema dei minori scomparsi, fornendo un punto di contatto immediato per chiunque abbia bisogno di aiuto.

National Center for Missing & Exploited Children (NCMEC)

La partnership tra Telefono Azzurro e il National Center for Missing & Exploited Children (NCMEC) si concentra sulla protezione dei bambini scomparsi e sfruttati a livello internazionale. NCMEC è un'organizzazione non profit negli Stati Uniti dedicata a trovare bambini scomparsi, ridurre lo sfruttamento sessuale dei minori e prevenire la vittimizzazione dei bambini. Fondata nel 1984, l'organizzazione offre una serie di servizi, tra cui una hotline attiva 24 ore su 24, il CyberTipline per segnalare l'abuso sessuale dei bambini online, e programmi di formazione per le forze dell'ordine e altri professionisti.



Con le Istituzioni

Telefono Azzurro è attivo nel portare avanti la tematica dei diritti di bambini e adolescenti in ogni ambito, sollecitando istituzioni, legislatori, autorità a mettere al centro del dibattito le esigenze e le necessità dei bambini e degli adolescenti.



Roma, 17 novembre 2023

Caro Presidente Caffo,

pur non potendo essere presente all'evento per la Giornata Internazionale per la prevenzione degli abusi sessuali su bambini e adolescenti, desidero esprimere il mio apprezzamento per il grande impegno e la professionalità con cui Telefono Azzurro, come accade per tutte le sue attività, promuove la sensibilizzazione su una condizione così drammatica per molti minori e avanzi proposte concrete per contrastarne la diffusione.

L'abuso e lo sfruttamento sessuale di bambini e adolescenti rappresentano i crimini più odiosi e aberranti che l'essere umano possa compiere. È un tema sul quale non ci può essere divisione, non ci può essere distinzione tra governo e opposizione o tra partiti politici, ma solo un unico fronte contro questo abominio.

È necessario garantire ai nostri bambini una rete di protezione dai mostri che ne minacciano la salute fisica e mentale, il diritto a un futuro sereno e la dignità. L'azione congiunta tra le istituzioni e tra le istituzioni e la società è improcrastinabile, così come il monitoraggio sui ragazzi da parte della famiglia, della scuola e delle autorità. Non mi sfugge che certe atrocità avvengono anche nei luoghi in cui i ragazzi dovrebbero sentirsi più al sicuro, proprio come la famiglia, la scuola o i luoghi di ricreazione, ma la consapevolezza dell'esistenza anche di queste tragiche realtà, ci esorta ad aumentare l'attenzione e promuovere la conoscenza di quei comportamenti che possono essere spia di degenerazioni. Il controllo incrociato tra queste istituzioni, inteso soprattutto come sostegno reciproco a tutela dei minori, rimane la forma di prevenzione più efficace e affidabile.

Certa del successo dell'evento, porgo il mio cordiale saluto a lei dottor Caffo e a tutti i presenti

.....
Dott. Ernesto Caffo
Presidente Fondazione SOS
Il telefono Azzurro ETS



Da sempre per Telefono Azzurro la collaborazione con le istituzioni internazionali, nazionali e locali è fondamentale per promuovere la tutela e la sicurezza dei minori e per lo sviluppo di una cultura sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Operare con le istituzioni, per affrontare la complessità collegata al benessere psicofisico dei minori, significa predisporre canali di accesso a progettualità altrimenti inaccessibili, oltre che condividere risorse, conoscenze ed esperienze per il bene comune.

Dalla collaborazione nascono connessioni significative con gli attori chiave chiamati a occuparsi dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

Inoltre, solo lavorando con le istituzioni a tutti i livelli è possibile costruire un quadro normativo in grado di predisporre i diritti dei minori e politiche di prevenzione che siano in grado di affrontare le sfide e i pericoli che la società moderna e le nuove tecnologie presentano.

Tutto ciò consente di avere un impatto sociale e culturale molto più vasto e costruire reti virtuose di protezione, prevenzione e intervento attivando così risorse e competenze adeguate alle sfide attuali.



Ernesto Caffo, Presidente di Telefono Azzurro, con il Presidente della Camera dei Deputati, on. Lorenzo Fontana.



Ernesto Caffo, Presidente di SOS Il Telefono Azzurro e il Capo della Polizia di Stato, Lamberto Gianni.



«Il Santo padre Francesco ha sottolineato più volte l'importanza di ascoltare, tutelare e proteggere i minori abusati e sfruttati ovunque essi siano. Ascoltare i bambini e gli adolescenti vittime di abuso sessuale per sviluppare interventi di aiuto e di tutela efficaci. La sofferenza provocata dagli abusi è fra le esperienze più devastanti perché segna le persone. È una ferita che purtroppo non ha risparmiato nemmeno la Chiesa. La responsabilità della Chiesa nella società per la protezione dei minori si è sviluppata maggiormente avviando comuni percorsi per intervenire in maniera adeguata. Si tratta di proseguire coraggiosamente il percorso avviato nella prospettiva della verità e della giustizia. Rinnovo il mio vivo apprezzamento a Telefono Azzurro e alla commissione per la tutela dei minori della Santa sede e a quanti a vari livelli cooperano nell'azione di contrasto ad ogni forma di violenza a danno delle persone più fragili e vulnerabili. Auspico che questo simposio possa accrescere la fiducia nelle varie istituzioni chiamate a dare risposte efficaci a protezione dei bambini che hanno diritto a vivere in ambienti sicuri e sereni».

Card. Pietro Parolin

Segretario di Stato di Sua Santità



Sopra, la sala dell'Ambasciata Italiana presso la Santa Sede che ha ospitato il convegno organizzato da Telefono Azzurro il 17 novembre in occasione della Giornata Internazionale per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi.



Sopra, a sinistra, Francesco Di Nitto Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede. A destra, monsignor Giuseppe Baturi, Segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana.



Sopra, a sinistra, la giornalista Chiara Del Gaudio, moderatrice dell'incontro, e il prof. Ernesto Caffo, presidente di Fondazione SOS Il Telefono Azzurro. A destra, Carla Gartatti, Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

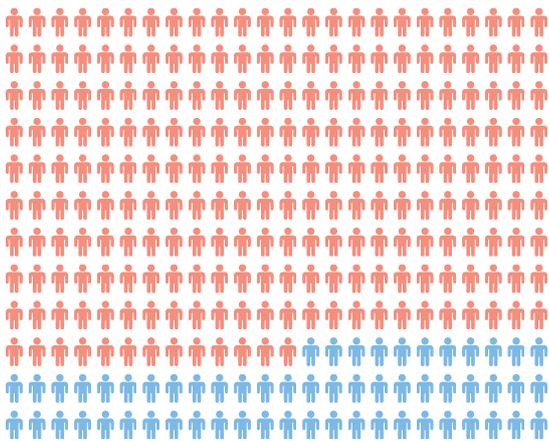


Sopra, a sinistra, Caterina Chinnici, magistrato e Parlamentare Europeo. A destra, Maria Teresa Bellucci, Viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali.

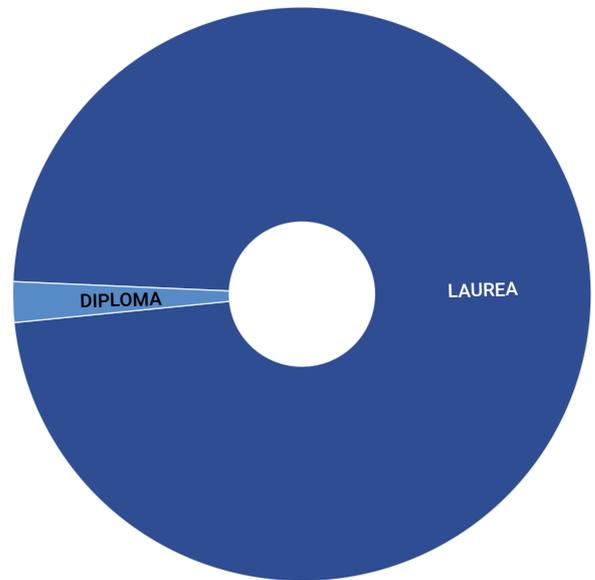
Le risorse

PERSONALE 2023: **88**

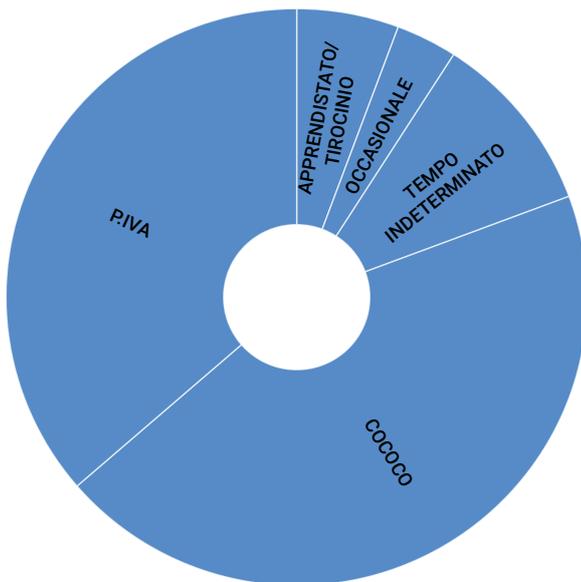
Genere



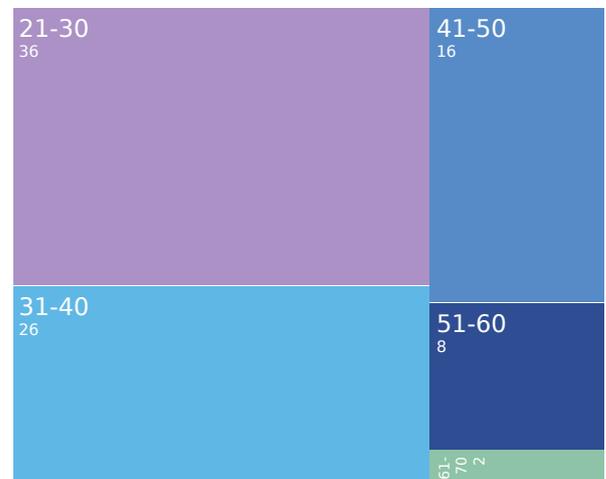
Titolo di studio



Tipologia contrattuale



Età



Volontari tesserati 2023: **103**

Nel corso del 2023 i gruppi di volontari di Telefono Azzurro hanno organizzato momenti di confronto e di presentazione della Fondazione alla comunità, sono state realizzate attività ludiche con bambini e genitori come momenti di lettura di fiabe e sono stati

la sicurezza in rete, l'importanza della privacy, la salute mentale, i diritti dei bambini e la loro partecipazione alle politiche che li riguardano.

A titolo esemplificativo si riportano alcune delle attività svolte nel 2023.

Durante il periodo di Natale i gruppi hanno svolto delle giornate di sensibilizzazione e raccolta fondi per sostenere le attività di Telefono Azzurro.

Padova hanno organizzato giornate e momenti di incontro anche durante le festività (vedi foto)

Massa Carrara in occasione della ripresa del progetto Ludoteca, vista la collaborazione che il carcere di



organizzati laboratori didattici nelle scuole di primo e secondo grado in collaborazione con enti ed istituzioni locali per divulgare i servizi offerti da Telefono Azzurro e realizzare attività di awareness e di contrasto agli abusi di vario genere nei confronti di bambini e adolescenti.

Molti i gruppi di volontari attivi a Reggio Emilia, Novara, Rovigo, Padova hanno quindi promosso laboratori ed attività didattiche a seconda dell'età anagrafica degli studenti su temi attuali riguardanti la tutela del mondo dell'infanzia, cari a Telefono Azzurro: riconoscere le emozioni, il bullismo ed il cyberbullismo,

Massa ha con la Biblioteca Civica del Comune, ha organizzato proprio in occasione della "ripartenza del progetto" un piccolo evento in collaborazione con il programma dei "Volontari di Nati per Leggere e Nati per la Musica", sabato 28 ottobre in Ludoteca e nell'area verde durante i colloqui delle famiglie con i minori. Alla giornata hanno partecipato circa 25 bambini. Il gruppo di Rovigo per la campagna natalizia di raccolta fondi presso il centro commerciale La Fattoria indicativamente dal 10 al 24 di dicembre. Incontri di presentazione con TA presso la casa di riposo di Villadose (RO) per la festa dei nonni.

TELEFONO AZZURRO E IL **SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE** (SCU)



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Nel 2023 i volontari del Servizio Civile Universale hanno lavorato su progetti di formazione, sensibilizzazione, mappatura delle reti territoriali per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, come segue:

- **Generazioni digitali, voci e territori a confronto** – dedicato a bambini, ragazzi e genitori per l'educazione e la formazione sulle competenze tecnologiche e virtuali relative alla didattica a distanza e realizzato nei Centri Territoriali di Milano, Modena, Torno e Treviso
- **Generazioni digitali uno sguardo al sud** – progetto dedicato alla mappatura delle scuole primarie e secondarie di primo grado a Roma e Palermo e dell'offerta formativa digitale disponibili per le scuole stesse
- **Vivere l'ascolto** – per la sensibilizzazione e consapevolezza di minori e adulti dei servizi a supporto di bambini e adolescenti in difficoltà soprattutto legate a violenza fisica e psichica, presso la sede di Milano dove sono operative le Childline ed Helpline di Telefono Azzurro
- **Educare insieme** - per il contrasto della povertà educativa di minori e famiglie con l'obiettivo di predisporre percorsi formativi per adulti e minori sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- **Famiglie in rete**, dedicato allo sviluppo di centri per il supporto educativo e pedagogico in ambito digitale per minori e famiglie che prevede formazione e sensibilizzazione e la realizzazione di apposite campagne sulla cittadinanza digitale. A settembre 2023 è stato avviato Famiglie in rete 2 che prevede la prosecuzione delle attività anche nel corso del 2024
- **Educare insieme 2.0** – attualmente in corso – dedicato al coinvolgimento attivo degli studenti nella sensibilizzazione sui temi del bullismo, cyberbullismo e sicurezza in rete.



DIVENTA UN VOLONTARIO DEL SERVIZIO CIVILE, CON



**Telefono
Azzurro**

Dalla parte dei Bambini



➔ Inquadra il QR e
scopri come fare

Oppure scopri di più su azzurro.it



LE RISORSE UMANE: GLI ORGANI DI GOVERNO

Con la riforma del Terzo Settore, si è resa necessaria la trasformazione di SOS il Telefono Azzurro ETS - Linea Nazionale per la Prevenzione dell'Abuso all'Infanzia in

Fondazione "S.O.S. il Telefono Azzurro ETS - Linea Nazionale per la Prevenzione dell'Abuso all'Infanzia".

La Fondazione è stata iscritta, in data 16 marzo 2021, nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 213 della pag. 342 del volume 1°.

Da agosto 2023 inoltre la Fondazione è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il registro telematico istituito presso il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Sono organi della Fondazione il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vicepresidente e l'Organo di Controllo.

Il **Consiglio** è così composto:

Ernesto Caffo - Presidente
Sandra Cioffi
Michele Colajanni
Giuseppe De Vergottini
Maurizio Milan
Caterina Minotti
Giuseppe Procaccini
Pietro Sebastiani
Ivano Spallanzani

Organo di Controllo monocratico: dott. Zanardi Stefano

Nessun compenso viene erogato al Presidente, ai membri del Consiglio di Amministrazione e all'Organo di Controllo che prestano la loro opera a titolo gratuito, salvo eventuale rimborso delle spese documentate.

IL PRESIDENTE



Ernesto Caffo, fondatore e attuale Presidente della Fondazione SOS Il Telefono Azzurro ETS, è Professore Ordinario di Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e Direttore della relativa Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile. Laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Neuropsichiatria Infantile e Psichiatria, è autore di numerosi studi e pubblicazioni sulla psicopatologia dello sviluppo, l'autismo, l'abuso e il trauma in età evolutiva. Da sempre si occupa di diritti dei bambini e degli adolescenti, in ambito sia di ricerca che di intervento, con l'obiettivo di individuare le migliori strategie per promuovere o ristabilire il benessere dei bambini e degli adolescenti.



È Membro del direttivo dell'International Centre for Missing & Exploited Children (ICMEC) e di Missing Children Europe (MCE), Presidente della Fondazione Child per lo Studio e la Ricerca sull'infanzia e l'Adolescenza, coordinatore scientifico della "Global Health Coalition", Coordinatore scientifico del Gruppo di lavoro della Società italiana di Psicopatologia (SOPSI) sulla Psichiatria dell'Età dello Sviluppo.

Dal luglio 2003 al luglio 2007 è stato Presidente della European Society for Child and Adolescent Psychiatry (ESCAP), di cui oggi è Past-President. Dal 2001 al 2004 è stato Vicepresidente della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA).



È stato direttore della rivista Bambino Incompiuto dal 1984 al 1998 e membro del Comitato editoriale di numerose riviste internazionali: tra queste, Child Abuse & Neglect International Journal, European Journal of Child Psychiatry, Imago, Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.

Ha diretto la Fondazione Children First, con sede a New York, dal 1995 al 2012. È stato membro di numerose accademie nell'ambito della psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza: American Academy of Child and Adolescent Psychiatry (AACAP), European Society for Child and Adolescent Psychiatry (ESCAP), Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SINPIA), International Association for Child and Adolescent Psychiatry and Allied Professions (IACAPAP), International Society for the Prevention of Child Abuse and Neglect (ISPCAN), International Forum for Child Welfare (IFCW), European Forum for Child Welfare (EFCW).

Nel 2005 l'American Academy for Child and Adolescent Psychiatry, lo ha insignito del ruolo di Socio Onorario dell'AACAP per la qualità della ricerca scientifica e le attività svolte a livello internazionale.

Dal 7 Ottobre 2017 è membro dello Steering Committee della Child Dignity Alliance.

Da Febbraio 2018 è membro della Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori, unico italiano nominato dal Santo Padre. La Commissione deve agire come organo consultivo del Pontefice in materia di tutela dei minori e degli adulti vulnerabili, individuando le migliori iniziative e pratiche per proteggerli dagli abusi sessuali commessi all'interno della Chiesa.

Ernesto Caffo, fondatore e presidente di Telefono Azzurro, nella Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori. Unico italiano tra 16 membri, otto uomini e otto donne, scelti direttamente da Papa Francesco.

LE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE IL BILANCIO 2023

+69,5% proventi e ricavi (rispetto al 2022)

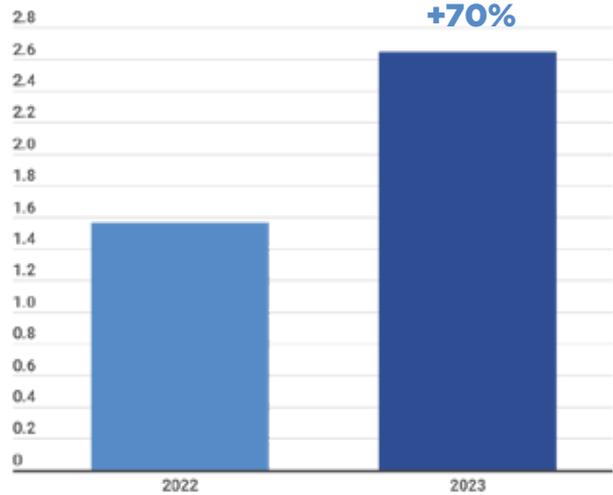
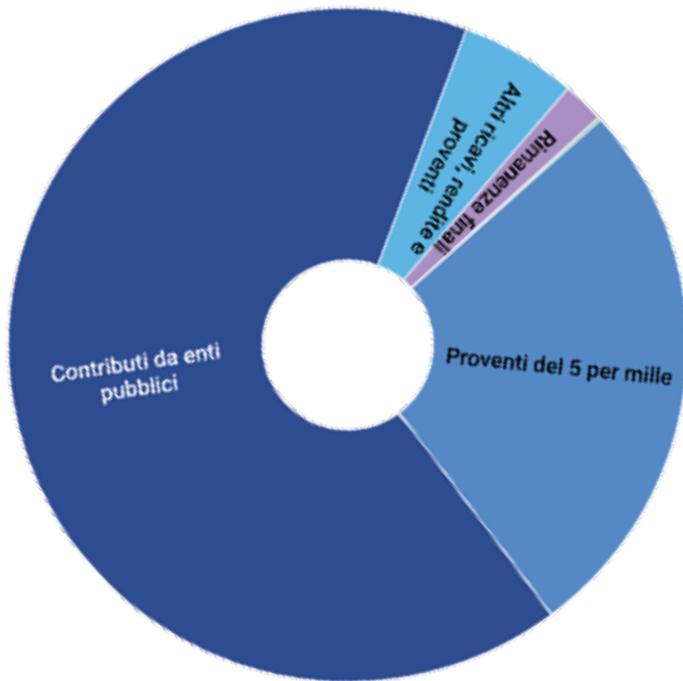
Il 94,4% dei costi è dedicato all'attività di interesse generale

Le attività di interesse generale sono le attività istituzionali della Fondazione, attività di cui all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, in particolare:

- l'attività di assistenza ai minori, anche in situazioni di emergenza, con l'obiettivo di prevenire, alleviare e curare situazioni di disagio, trauma, maltrattamenti ed abusi in cui essi possano venire a trovarsi;
- la promozione attraverso attività di informazione e diffusione delle conoscenze acquisite, del rispetto totale dell'individuo nel corso della sua prima formazione e dell'intera età evolutiva, nonché di salvaguardarne, mediante interventi di assistenza e sostegno, sia sul territorio nazionale che a livello internazionale, le potenzialità naturali di crescita;
- la tutela di bambini e adolescenti vittime di situazioni traumatiche, mediante attività di formazione, prevenzione ed intervento, operando anche in ambito di protezione civile;
- a livello internazionale la promozione, la diffusione e l'attuazione di programmi di cooperazione allo sviluppo, finalizzati al recupero del benessere psicosociale di bambini, adolescenti e famiglie vittime di eventi traumatici e situazioni di grave disagio.

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.986	27.190	1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2. Servizi	1.137.539	887.494	2. Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3. Godimento beni di terzi	132.816	108.193	3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4. Personale	198.909	258.700	4. Erogazioni liberali	1.460.853	440.158
5. Ammortamenti	48.136	30.256	5. Proventi del 5 per mille	238.856	266.288
6. Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6. Contributi da soggetti privati	0	0
7. Oneri diversi di gestione	62.254	96.398	7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8. Rimanenze iniziali	17.012	59.822	8. Contributi da enti pubblici	596.794	677.933
9. Accantonamento riserva vincolata per decisione organi ist.li	870.000	0	9. Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
10. Utilizzo Riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	-45.930	10. Altri ricavi, rendite e proventi	50.219	8.528
			11. Rimanenze finali	17.816	17.012
Totale	2.521.652	1.422.123	Totale	2.364.538	1.409.919
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-157.114	-12.204			
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2. Servizi	0	0	2. Contributi da soggetti privati	0	0
3. Godimento beni di terzi	0	0	3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4. Personale	0	0	4. Contributi da enti pubblici	0	0
5. Ammortamenti	0	0	5. Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6. Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6. Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7. Oneri diversi di gestione	0	0	7. Rimanenze finali	0	0
8. Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1. Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1. Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2. Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2. Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3. Altri oneri	0	0	3. Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0			
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1. Su rapporti bancari	12.506	14.341	1. Da rapporti bancari	324	55
2. Su prestiti	0	0	2. Da altri investimenti finanziari	267.885	150.873
3. Da patrimonio edilizio	0	0	3. Da patrimonio edilizio	15.300	1.115
4. Da altri beni patrimoniali	0	0	4. Da altri beni patrimoniali	0	0
5. Accantonamenti per rischi ed oneri	0	193.135	5. Altri proventi	0	0
6. Altri oneri	0	0			
Totale	12.506	207.476	Totale	283.509	152.043
Avanzo/disavanzo attività finanz.patrimoniali (+/-)	271.003	-55.433			
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1. Proventi di supporto generale	0	0
2. Servizi	67.954	55.269	2. Proventi da distacco del personale	0	0
3. Godimento beni di terzi	0	0	3. Altri proventi di supporto generale	0	0
4. Personale	0	0	Arrotondamenti	0	1
5. Ammortamenti	0	0			
6. Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7. Altri oneri	7.110	8.811			
8. Accantonamento riserva vincolata per decisione organi ist.li	0	0			
9. Utilizzo Riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0			
Arrotondamenti	0	0			
Totale	75.064	64.080	Totale	0	1
Avanzo/disavanzo attività supporto generali (+/-)	-75.064	-64.079			
TOTALE ONERI E COSTI	2.609.222	1.693.679	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.648.047	1.561.963
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	38.825	-131.716			
Imposte	9.863	9.003			
Avanzo / disavanzo d'esercizio (+/-)	28.962	-140.719			
Totale a pareggio	2.648.047	1.561.963	Totale a pareggio	2.648.047	1.561.963

Proventi 2023



Distribuzione ricavi

Quanto Valgono i Diritti di Bambini e Adolescenti?

Da sempre sappiamo che il valore aggiunto del lavoro svolto da Telefono Azzurro consiste nel contributo dato alla creazione del diritto dei minori e del loro rispetto.

Il presente bilancio sociale è stato realizzato applicando l'approccio **SEECuRe (Social, Economic, Environmental, Cultural Responsibility)** che è alla base della metodologia sviluppata dalla società di consulenza strategica di direzione

Un-Guru e che prevede la valutazione e l'integrazione di tutti gli impatti creati da un'organizzazione. Si tratta di una scelta particolarmente idonea per Telefono Azzurro poiché tutta l'attività dell'associazione ha una valenza culturale rilevante, in quanto è volta alla creazione di una cultura dei diritti dei minori e della loro salvaguardia. Anche la dimensione sociale è di particolare importanza. L'attività svolta dall'associazione infatti intende reagire con prontezza ai mutamenti sociali che impattano sulla vita dei minori e favorire, attraverso tutti i luoghi di relazione e interazione sociale - scuola, famiglia, luoghi di aggregazione, web e canali social - il benessere di bambini e adolescenti.



© UN-GURU

TELEFONO AZZURRO

ATTIVO	2023		2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A Quote associative o apporti ancora dovuti				
B IMMOBILIZZAZIONI				
BI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) costi di impianto e di ampliamento		0	0	0
- costo	0		0	
- fondo	0		0	
2) costi di sviluppo		0	0	0
- costo	0		0	
- fondo	0		0	
3) diritto brevetto e diritto util.opere ingegno		1.250		2.286
- costo	29.232		29.232	
- fondo	-27.982		-26.946	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		5.565		5.983
- costo	8.368		8.368	
- fondo	-2.803		-2.385	
5) avviamento		0		0
- costo	0		0	
- fondo	0		0	
6) immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
- costo	0		0	
- fondo	0		0	
7) altre		20.678		30.276
- costo	99.049		93.126	
- fondo	-78.371		-62.850	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		27.493		38.545
BII IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) terreni e fabbricati		888.149		208.647
- costo	904.847		208.647	
- fondo	-16.698		0	
2) impianti e macchinari		0		0
- costo	0		0	
- fondo	0		0	
3) attrezzature ind.ii e commerciali		0		0
- costo	66.437		66.437	
- fondo	-66.437		-66.437	
4) altri beni		18.765		30.595
- costo	252.768		252.769	
- fondo	-234.003		-222.174	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
- costo	0		0	
- fondo	0		0	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		906.914		239.242
BIII IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni in:		5.689		5.689
a) imprese controllate	0		0	
b) imprese collegate	0		0	
c) Altre imprese	5.689		5.689	
2) Crediti:		0		0
a) verso imprese controllate		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
b) verso imprese collegate		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
c) verso altri enti del Terzo settore		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
d) verso altri		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
3) Altri titoli	6.219.451		5.616.987	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		6.219.451		5.616.987
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		7.159.547		5.900.463
C ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I. RIMANENZE		17.816		17.012
1) Materie prime, sussidiarie e consumo	0		0	
2) Prodotti in corso di lavor. semilavorati	0		0	
3) Lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Prodotti finiti e merci	17.816		17.012	
5) Acconti	0		0	
C.II. CREDITI, con separata indicazione di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo		694.435		605.711
1) Verso utenti e clienti		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
2) Verso associati e fondatori		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
3) Verso enti pubblici		666.307		557.815
entro 12 mesi	666.307		557.815	
oltre 12 mesi	0		0	
4) Verso soggetti privati per contributi		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
5) Verso enti della stessa rete associativa		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
6) Verso altri enti del Terzo settore		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
7) Verso imprese controllate		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
8) Verso imprese collegate		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
9) Crediti tributari		744		217
entro 12 mesi	744		217	
oltre 12 mesi	0		0	
10) da 5 per mille		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
11) imposte anticipate		0		0
entro 12 mesi	0		0	
oltre 12 mesi	0		0	
12) Verso altri		27.384		47.679
entro 12 mesi	27.384		47.679	
oltre 12 mesi	0		0	
C.III ATTIVITA' FINANZIARIE, che non costit. immobilizzazioni		0		0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0		0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0		0	
3) Altri titoli	0		0	
C.IV DISPONIBILITA LIQUIDE		1.423.590		1.856.247
1) Depositi bancari e postali	1.401.117		1.806.791	
2) Assegni	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	22.473		49.456	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		2.135.841		2.478.970
D RATEI E RISCONTI (ATTIVI)		16.233		27.849
I Ratei attivi	0		0	
II Risconti attivi	16.233		27.849	
TOTALE RATEI E RISCONTI		16.233		27.849
TOTALE ATTIVO		9.311.621		8.407.282

PASSIVO	2023		2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A PATRIMONIO NETTO				
Ai) Fondo di dotazione dell'ente	516.457		516.457	
Aii) Patrimonio vincolato	3.650.313		3.650.313	
Aiia) riserve statutarie	0		0	
Aiib) riserve vincolate per decisione degli organi istituz.	3.650.313		2.825.313	
Aiic) riserve vincolate destinate da terzi	0		0	
AiId) Patrimonio libero	0	4.255.200	0	4.395.921
AiIe) riserve di utili o avanzi di gestione	0		0	
AiIf) Altre riserve	4.255.201		4.395.920	
arrotondamenti euro	-1		1	
AiV) Avanzo/disavanzo d'esercizio	28.962		28.962	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		8.450.932		7.596.972
B FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0	
2) Per imposte, anche differite	74.402		74.402	
3) Altri	45.000		0	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		119.402		74.402
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
LAVORO SUBORDINATO				
			127.612	119.147
D DEBITI				
1) Debiti verso banche			3.529	628
entro 12 mesi	3.529		0	628
oltre 12 mesi	0		0	0
2) Debiti verso altri finanziatori			0	0
entro 12 mesi	0		0	0
oltre 12 mesi	0		0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			0	0
entro 12 mesi	0		0	0
oltre 12 mesi	0		0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa			0	0
entro 12 mesi	0		0	0
oltre 12 mesi	0		0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate			0	0
entro 12 mesi	0		0	0
oltre 12 mesi	0		0	0
6) Acconti			0	0
entro 12 mesi	0		0	0
oltre 12 mesi	0		0	0
7) Debiti verso fornitori			409.348	384.699
entro 12 mesi	409.348		0	384.699
oltre 12 mesi	0		0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate			0	0
entro 12 mesi	0		0	0
oltre 12 mesi	0		0	0
9) Debiti tributari			13.188	11.133
entro 12 mesi	13.188		0	11.133
oltre 12 mesi	0		0	0
10) Debiti v/istituti previdenza e secur. sociale			21.141	24.799
entro 12 mesi	21.141		0	24.799
oltre 12 mesi	0		0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori			30.762	36.048
entro 12 mesi	30.762		0	36.048
oltre 12 mesi	0		0	0
12) Altri debiti			25.998	63.552
entro 12 mesi	25.998		0	63.552
oltre 12 mesi	0		0	0
TOTALE DEBITI			503.966	520.859
E RATEI E RISCONTI (PASSIVI)				
I Ratei passivi	94.709		90.459	
II Risconti passivi	15.000		5.443	
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			105.709	95.902
TOTALE PASSIVO			9.311.621	8.407.282

INSIEME PER TUTELARE I DIRITTI DI BAMBINI E ADOLESCENTI

Come SOSTENERCI

COSA PUOI FARE TU

5x1000

Destinare il 5 per mille dell'Irpef a Telefono Azzurro è facile basta firmare il riquadro dedicato agli Enti del Terzo Settore (ETS)), e scrivere il Codice Fiscale di Telefono Azzurro: **920 126 903 73**.

Donazione

Puoi fare un **bonifico bancario** sul conto intestato a SOS Il Telefono Azzurro, presso Unicredit Banca,

IBAN: IT28A0200802480000101257157

e attivare un RID

Puoi servirti di un **bollettino postale** specificando il conto corrente postale n. **550400** intestato a SOS Il Telefono Azzurro ETS

Puoi utilizzare **Bancoposta** indicando **IBAN: IT771076010240000000550400** intestato a SOS Il Telefono Azzurro ETS

Donazione con **carta di credito** o tramite **PayPal** dal sito www.azzurro.it

Lasciti

Puoi sostenere Telefono Azzurro con un lascito testamentario.

Per informazioni: lasciti@azzurro.it

Regali

Puoi scegliere i regali di Telefono Azzurro.

Volontariato

Puoi diventare volontario di Telefono Azzurro.

COSA PUÒ FARE LA TUA AZIENDA

Aderire al **Salary Program** e fare una donazione a Telefono Azzurro attraverso la busta paga.

Fare **volontariato di impresa** con Telefono Azzurro.

Diventare **partner** di Telefono Azzurro.

Sostenere nello specifico un **progetto, attività** o **evento** di Telefono Azzurro.

Aderire a **Natale Azzurro** o scegliere i **regali solidali** di Telefono Azzurro.

Promuovere le campagne e iniziative di Telefono Azzurro tra i propri dipendenti e stakeholder.



Contatti

Presidenza

ufficio.presidenza@azzurro.it

Per informazioni e comunicazioni dei nostri sostenitori

info@azzurro.it
02.550271

Per eventi e raccolta fondi

info@azzurro.it
800.090.335

Per lasciti

lasciti@azzurro.it
800.090.335

Per attività di volontariato

coordinamentovolontari@azzurro.it
azzurro.it nella sezione "volontari"
800.090.335

Progetto Bambini e Carcere

bambiniecarcere@azzurro.it

Progetto Scuola Educazione

settore.educazione@azzurro.it

Per Servizio civile

serviziocivile@azzurro.it

Sito web

www.azzurro.it

Social Media



Chiama



Chatta con noi



Scrivici



Clicca e segnala



Si ricercano nuovi volontari per lo sviluppo dei Servizi di Ascolto e di Emergenza, settore Scuola-Educazione e Carcere!

Scrivere a:
coordinamentovolontari@azzurro.it
o compilare il form su **azzurro.it** nella sezione "Volontari".

Servizi di Ascolto ed Emergenza



19696
LINEA DI ASCOLTO
DEDICATA A BAMBINI,
ADOLESCENTI, ADULTI



114
PER ATTIVARE
UN SOCCORSO
IN CASO DI PERICOLO



116000
PER SEGNALARE
LA SCOMPARSA DI MINORI
IN TUTTA EUROPA



azzurro.it
CH@TTA CON TELEFONO
AZZURRO, UN SERVIZIO
DI COUNSELLING

Grazie

Grazie a tutti - sostenitori privati, aziende, enti, volontari, media - che ogni anno contribuiscono allo sviluppo di progetti e interventi di Telefono Azzurro in aiuto e per i diritti di bambini e adolescenti.



Fondazione SOS Il Telefono Azzurro ETS

C.F. 92012690373

Via Copernico 1
20125 Milano

www.azzurro.it

Per proteggere l'identità dei bambini e dei soggetti citati nel presente documento le fotografie e i nomi utilizzati non rappresentano necessariamente le persone descritte nel testo.

Ideazione, strategia, contenuti e design:
UN-GURU | unique management advisory
www.un-guru.com

Se un bambino che chiede aiuto ti sconvolge, immagina dieci.



Maria
Tremo sempre.

Non mi sento al sicuro.

Andrea
Vivo tutto come un peso.



Mi minacciano.

Mi ricatta e mi chiede i soldi.

Fede
HO PAURA!

Non esco più di casa.



10 richieste ogni giorno, da oltre 35 anni. Aiutaci a continuare a rispondere, dona il tuo 5x1000 a Telefono Azzurro.

CF: 92012690373

azzurro.it

